

Alle nostre famiglie, il dono a cui teniamo di più e a cui, paradossalmente, dedichiamo meno tempo.

#### © Paradisi srl Società Benefit

via Giuseppe di Vittorio, 15 Jesi AN tel. 0731 213594 info@paradisi.it

www.paradisi.it www.paradisi.it/blog

consulenza tecnico - metodologica\_Ilaria Gasparri

art director\_Giuliano De Minicis

progetto grafico\_dmpconcept

fotografie

\_Archivio Famiglia Paradisi

\_Andrea Loreni

\_Antonella Cipollone

\_Davide Caporaletti

\_Giuliano De Minicis

stampa\_Grapho5, Fano





Quante volte ho pensato, in certi momenti della mia vita, se ci fosse stato mio padre a vedermi! Quanto, di quello che facciamo, lo facciamo veramente per noi stessi? E quanto per gli altri? Quanto per i nostri genitori? E quando un papà ti lascia solo troppo presto? Quanto a lungo continui a correre, a correre forte e veloce, per il desiderio di appagare lui, che non c'è più? Per il solo fatto che lui non è lì e non può più dirti "bravo": non può dirti che ciò che hai raggiunto è sufficiente per lui e dunque lo può essere forse anche per te? È per questo che continuiamo a correre?

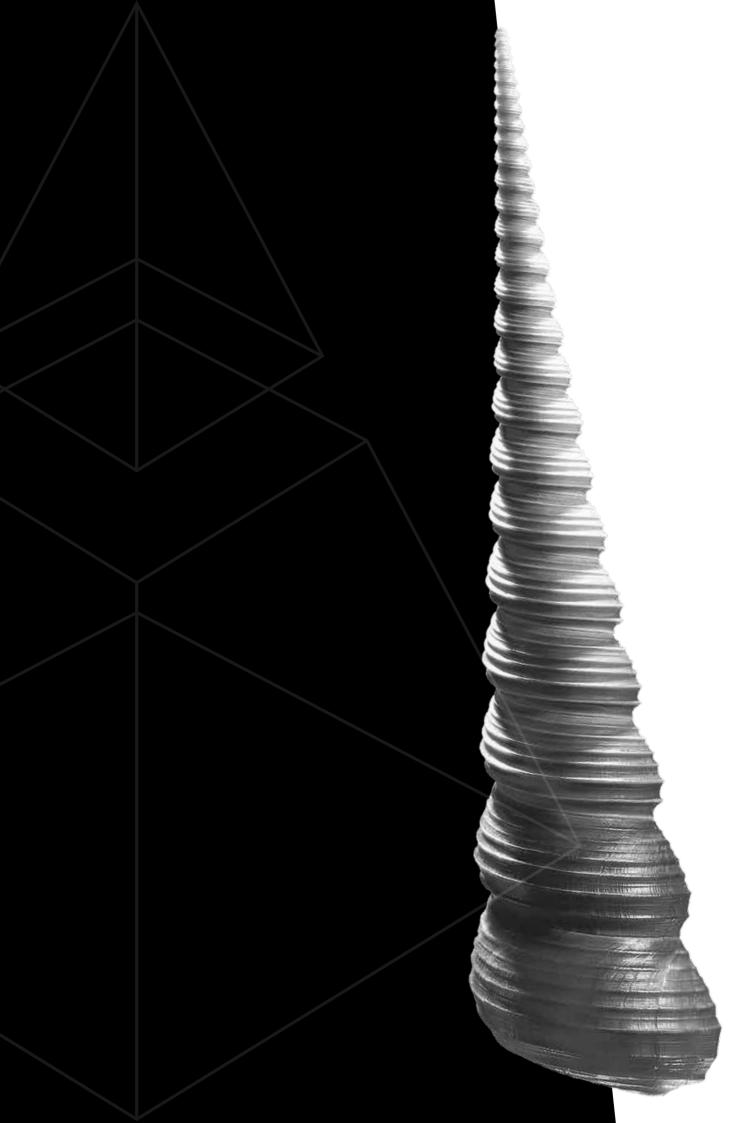
> Giuseppe Morici Fare i manager rimanendo brave persone



# **ECONUMANITÀ**

Ma l'estetica ha un valore molto più alto del solo insegnamento del senso del bello.
L'estetica è etica. Il bello è buono.
Se un'azienda cura il bello dentro di se e attorno a se, è molto probabile che sia un'azienda responsabile.
Un'azienda in equilibrio con il mondo e le comunità e non alla ricerca solamente del proprio vantaggio.

Giuseppe Morici Fare i manager rimanendo brave persone



Ricordo con precisione quel mercatino improvvisato in un porticciolo sconosciuto: tutto era sole, mare, luce, odore acre di salsedine e di sudore, sciabordio di onde e grida di gabbiani.

Bimbo in cerca di giochi, mi aggiravo curioso tra le cassette vuote utilizzate dai pescatori come bancarelle minime. Nulla sapevo di nulla, solo avvertivo sulla pelle, quasi fosse parte dell'aria stessa, la dignità di quegli uomini che vendevano conchiglie come fossero gioielli.

Ma lo erano veramente! E non solo ai miei occhi infantili perché ogni conchiglia era un mistero di precisione e di funzionalità. La natura compie opere che spesso l'uomo tenta di imitare nella loro perfezione.

Una, in particolare, attirava la mia attenzione: era lunga e affusolata, sottilissime scanalature misuravano circonferenze sempre più piccole fino alla punta, quasi più immaginata che vista.

Gira e rigira, la conchiglia si era formata sempre più sottile come fosse uscita da un tornio.

Il mio sguardo seguiva la tornitura come una strada da percorrere e rimasi a lungo affascinato, immobile davanti a quella creatura arrivata per me, da chissà dove.

Il pescatore, incuriosito dalla mia attenzione, intuendo negli occhi di me bambino la scoperta di Paradisi, improvvisamente ritrovati e riconosciuti, volle regalarmela.

La sentii subito "mia", come raccogliesse in se stessa il significato di una vita intera: la fatica di crescere, la precisione del tempo che passa, lo slancio verso l'ideale, la puntualità della conoscenza, della competenza, il valore della laboriosità.

In effetti quella conchiglia è diventata il simbolo del mio lavoro di adulto: utilizzare materiali naturali con abilità, per trarne oggetti quotidiani di tramite tra il reale e l'immaginato; interpretare la tradizione in modo nuovo e versatile; ricercare particolari precisi ed ambiziosi con stile elegante e cura minuziosa.

In quel momento, ormai lontano, mi ero accorto che la spensieratezza stava lasciando il posto alla determinazione dell'uomo che vuole realizzare un sogno.





Cari Amici,

ben ritrovati al consueto appuntamento annuale! L'anno 2018 è stato un anno di grandi performance economiche:

- + 13% fatturato
- + 49% ebitda
- + 28% risultato netto

Ma, i numeri non bastano perchè da soli non sono in grado di spiegare le cause di buoni risultati aziendali!

Come sapete, dal 2016 ci siamo trasformati in **Benefit**\* e certificati **Bcorp**\*\* perché siamo sempre più convinti che i numeri e i dati economici positivi siano strettamente correlati al modo di operare della nostra società: trasparente e sostenibile.

Tendere al bilanciamento dell'interesse dei soci con quello di tutti i portatori d'interesse ci permette di continuare a ricercare l'**equilibrio dinamico** fonte di creazione di valore diffuso per il territorio.

Vi auguro una buona lettura!

*Il Presidente*Sandro Paradisi

<sup>\*</sup> Forma giuridica introdotta con la Legge n. 208/2015, art. 1, commi da 376 a 382 "376. Le disposizioni previste dai commi dal presente al comma 382 hanno lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, di seguito denominate «società benefit», che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. 377. Le finalità di cui al comma 376 sono indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società benefit e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto."

<sup>\*\*</sup> La certificazione B Corporation (o B Corp) è una certificazione rilasciata alle aziende da B Lab, un ente non-profit americano. Per ottenere e mantenere la certificazione, le aziende devono raggiungere un punteggio minimo su un questionario di analisi delle proprie performance ambientali e sociali e integrare nei documenti statutari il proprio impegno verso gli Stakeholder. "Una Certified B Corporation o B Corp è un nuovo tipo di azienda che volontariamente rispetta i più alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza. Le B Corp si distinguono sul mercato da tutte le altre realtà. Vanno oltre l'obiettivo del profitto e innovano per massimizzare il loro impatto positivo verso i dipendenti, le comunità in cui operano e l'ambiente. In questo modo il business diventa una forza rigeneratrice per la società e per il pianeta. Si tratta di una comunità in rapida crescita a livello globale ma anche in Italia." (fonte: http://bcorporation.eu/italy)

# ECONUMANITÀ: ritrovare un equilibrio tra economia e umanità

#### Marco Marcatili

Potrebbe apparire perfino bizzarro, se non fossimo nell'ambito di una sana e produttiva BCorp come la Paradisi Srl, proporre un ri-equilibrio tra economia e umanità in un contesto generale di grande diseconomia e disumanità.

Da un lato, l'economia non riesce più a raggiungere i livelli di sviluppo degli anni passati, tanto a livello nazionale quanto, ancora di più, a livello regionale. Tutte le Istituzioni internazionali avevano già rivisto al ribasso tutte le proiezioni di crescita nazionale ancor prima della manifestazione dell'incertezza politica attuale. Banca d'Italia ha certificato un peggioramento della situazione marchigiana nei primi mesi del 2019 e un gap di 3 miliardi di minor produzione di ricchezza all'anno rispetto al periodo pre-crisi. Non fa più notizia la lunga "depressione" regionale che allarga costantemente il nostro divario economico e sociale rispetto alle regioni manifatturiere e, in maniera sorprendente, anche rispetto a pezzi di Sud in rinnovato fermento, ma la retorica locale si è forse tardivamente liberata dalla rappresentazione del suo rigoglioso passato distrettuale, e fatica a riconoscere e condividere una nuova fase di "re-start".

Da tutt'altro lato, l'antico proverbio della cultura popolare italiana "chi fa da sé fa per tre" sembrerebbe essere diventato la cifra dell'agire individuale e politico di questo tempo, in un clima orientato sempre contro gli altri: i migranti (la chiusura dei porti), gli avversari commerciali (le guerre tariffarie), l'establishment (perciò disaffezione e astensionismo, se non rancore e ribellione), solo per fare alcuni esempi più eclatanti. Proprio l'idea di combattere contro qualcuno e non per qualcosa, senza una rotta precisa di medio termine, rischia di diventare un passaggio culturale spericolato, che apre la strada alla perdita del senso della "comune umanità".

Come ci ricorda il sociologo ed economista dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Mauro Magatti, "la crisi finanziaria ha rotto gli equilibri del ventennio 1989-2009 e ora il capitalismo è alla ricerca di una nuova conformazione". In quella fase di espansione nella globalizzazione, la crescita economica ha prodotto una serie di "fratture" non più sostenibili:



Economista con esperienze consolidate nella costruzione di processi di sviluppo territoriale, di rigenerazione urbana e di valorizzazione ambientale. Si occupa di studiare le organizzazioni economiche e sociali, con particolare riferimento al contesto urbano territoriali e ambientale, di co-progettare piani di sviluppo e di valutare l'impatto ecosistemico delle decisioni di investimento. Già Responsabile dell'Unità Strategie Urbane e Sviluppo Locale, dal 2017 è Responsabile dell'Area Sviluppo per la sperimentazione di servizi innovativi e la ricerca di nuovi mercati non ancora presidiati da Nomisma. Rappresenta Nomisma nell'Associazione Aree Urbane Dismesse (AUDIS) e dal 2016 è componente del Consiglio Direttivo. Dal 2017 fa parte del Comitato Scientifico della collana Expectations della casa editrice LetteraVentidue e di RigeneraCity, segmento di Remtech Expo riservato alla rigenerazione urbana e al social housing. Dal 2018 è Consigliere di Amministrazione del Fondo Ambiente Italiano.

tra la l'economia e il sociale, tra l'umano e l'ambiente, tra la produzione e la finanza, tra la competizione e la collaborazione. Mentre tutto si espandeva, tutto si slegava: il nostro modello di crescita ha indebolito la trama dei rapporti sociali, inasprito le diseguaglianze, minacciato le possibilità di sviluppo futuro, eroso ogni intermediazione, svuotato le istituzioni. Ogni slegatura è diseconomia e si pagano oggi i conti della fase storica alle nostre spalle.

Nelle imprese e nei territori, dunque, la sfida comune per migliorare il benessere futuro è ri-costruire legami, ri-comporre la relazione società e ambiente, ri-equilibrare economia e umanità. Non sappiamo ancora bene in che cosa consisterà la prossima crescita economica, ma una crescita senza valore di legame non è duratura, una crescita senza energia psichica non è possibile e una crescita senza "Econumanità" non è sviluppo.

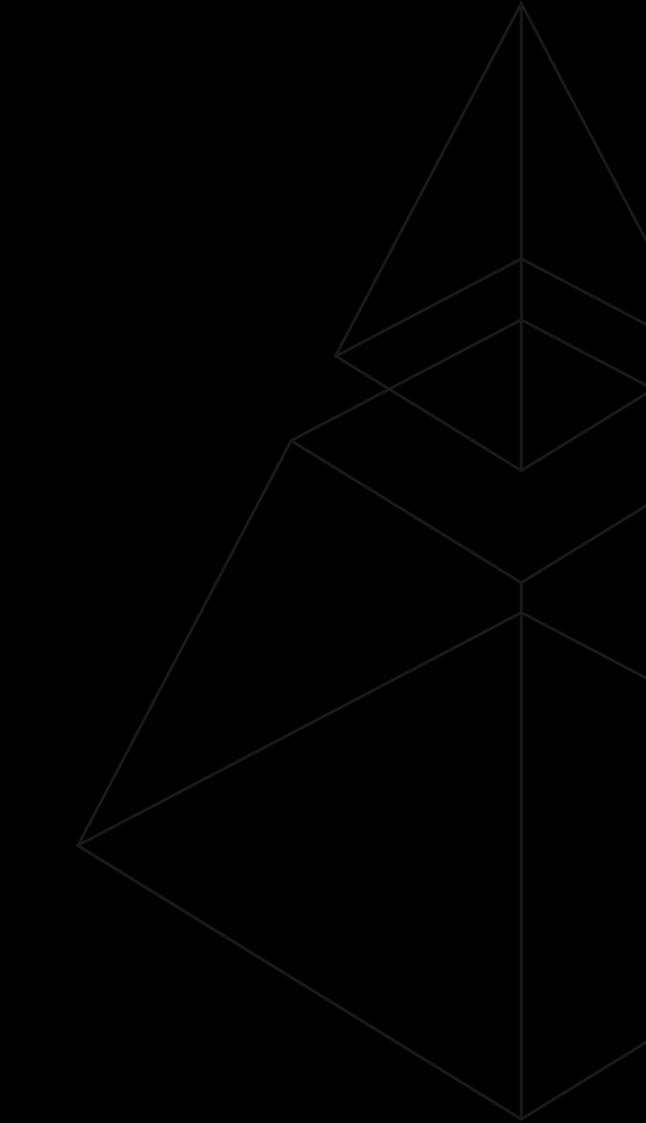
Contrariamente a quello che siamo abituati a pensare - diceva Max Weber - "l'economia non è una macchina, ma una costruzione sociale e traduce in consistenza materiale l'evoluzione spirituale di un popolo". Siamo cresciuti con forti "squilibri" e ci aspetta una nuova stagione di "riequilibri": per fare ciò, ed evitare di finire definitivamente "squilibrati", può essere utile lanciare qualche "boa" a tutti i decisori e co-produttori di un territorio.

Prima boa: per produrre valore serve creare valori. L'aumento di ricchezza e di benessere passerà da scelte in grado di aumentare l'economia, l'umano, il sociale e l'ambiente contemporaneamente. Lo stesso guru del management strategico, Michael Porter, padre nel 1986 della Catena del Valore, di fronte alla nuova sfida epocale ha coniato nel 2011 la teoria del **Valore Condiviso** in cui alla generazione di profitto devono affiancarsi benefici per la comunità e per il pianeta. In questo senso, migliorare la qualità delle relazioni umane, occuparsi di una sfida sociale o ambientale, come quella dell'acqua, dell'alimentazione o della salute, deve essere concepito come un vero e proprio business, non come atto filantropico esterno o indipendente dal core business. È in questo senso che la teoria del valore condiviso non è destinata alla generazione di una categoria di imprenditori intelligenti o superuomini in grado di assumere scelte così complesse, ma intende favorire nuove alleanze e una credibile coralità produttiva.

Seconda boa: non è più sufficiente la Responsabilità Sociale d'Impresa, se vogliamo promuovere modelli alternativi alla crescita dobbiamo mirare alla Responsabilità Civile nella forma della "cittadinanza globale dell'impresa", indicata da Stefano Zamagni, economista dell'Università di Bologna e padre dell'economia civile. Se con la responsabilità sociale d'impresa ci si limita a chiedere all'impresa di dare fedelmente conto di quel che fa e di mostrare le ricadute delle proprie azioni sulla comunità, non solo sulle tradizionali performance aziendali, con la responsabilità civile si chiede all'impresa di non limitare il proprio raggio di azione agli stakeholders di diretto interesse e di farsi carico di aspetti culturali, sociali, ambientali del contesto in cui operano. L'impresa non è più un'organizzazione chiusa, ma una infrastruttura aperta a cui viene richiesto - nel suo stesso interesse - di migliorare la qualità di un territorio, co-determinare le condizioni di felicità pubblica e assicurare la sostenibilità dello sviluppo umano integrale.

Terza boa: crescita e sviluppo non sono la stessa cosa. Essere imprenditori o decisori di sviluppo è più complesso che occuparsi (solo) di crescita. **S-viluppo** ("s" privativa) indica l'azione di liberare dai viluppi, dai lacci e catene che inibiscono la libertà di agire e cambiare. Il concetto di sviluppo è associabile a quello di progresso, inteso come cambiamento con incremento di valore. Ecco perché lo sviluppo non può essere ridotto alla sola dimensione economica, ancor'oggi misurata da quel ben noto indicatore che è il PIL. Perché ci sia sviluppo, oltre alla crescita economica, devono crescere altre due dimensioni di valore: quella socio-relazionale e quella spirituale. Lo sviluppo umano integrale è un progetto di trasformazione che ha a che vedere col cambiamento in senso migliorativo della vita delle persone.

In questa ottica conviene recuperare l'insegnamento Shumpeteriano per cui "il cambiamento è inevitabile, ma cambiare diventa una scelta". Una schiera di "condottieri" delle BCorp ha già scelto di cambiare e non solo di resistere, per non restare imballati e produrre finalmente Econumanità!



#### Jesi e la sua Valle

# Una storia di equilibrio fra produzione e comunicazione

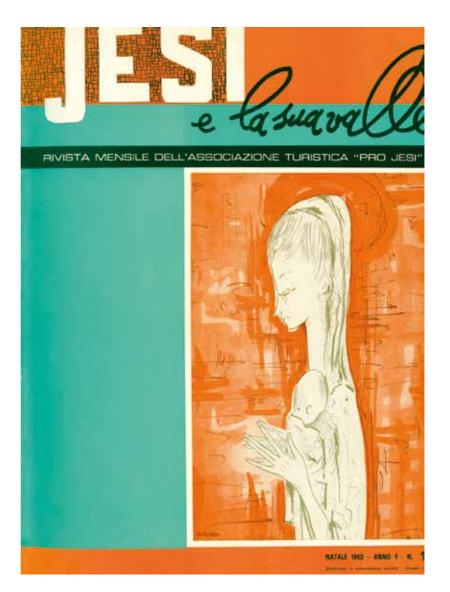
#### Giuliano De Minicis

In questa edizione de 'Integrated Reporting 2018', proponiamo una lettura singolare della storia della nostra città e del nostro territorio, attraverso una selezione delle inserzioni pubblicitarie ospitate, sin dal 1962, sulle pagine di 'Jesi e la sua Valle', autorevole rivista di cultura, costume ed economia che, in oltre sessant'anni, ha descritto l'indole e le trasformazioni della nostra valle. La comunicazione pubblicitaria è parte della storia e della cultura di un'impresa, di una città e di un territorio, scrive pagine attraenti di un intenso 'romanzo per immagini e parole' che coinvolge e sollecita la sensibilità e l'attenzione di tanta gente.

Un linguaggio intenso che creando desideri, rappresenta l'identità e l'esperienza, l'ingegno e l'operosità, il coraggio e la fantasia, il sistema valoriale e sociale. Queste immagini con il loro caleidoscopio di invitanti messaggi, ci offrono l'occasione di ricostruire una memoria collettiva dei desideri, delle aspirazioni, dei sogni che hanno influenzato la società e i singoli individui di questo laborioso lembo della provincia anconetana. Attraverso l'evoluzione della creatività che, in oltre sessant'anni, ha caratterizzato la comunicazione pubblicitaria dell'imprenditoria produttiva e commerciale del nostro territorio, possiamo riflettere sulle dinamiche che hanno contribuito ai cambiamenti della vita delle persone e allo sviluppo del nostro tessuto sociale.

È a pieno titolo storia di una comunità. Storia del commercio, dell'industria, dell'artigianato, dei servizi, della cultura, del costume, delle persone e gruppi che hanno agito e intrapreso. Attraverso questa selezione di spazi pubblicitari, si può cogliere l'evoluzione del gusto, dell'economia, del linguaggio, della grafica, della tipografia che talvolta interpreta stili e tendenze nazionali mentre, in altri casi, si esprime con ingenua, tenera spontaneità. Noi concepiamo l'azienda come soggetto sociale con responsabilità economica, un protagonista della vita culturale della propria comunità, capace di produrre bene comune attraverso il saper fare, che deve saper cogliere, dare concreta attenzione, voce e sostegno a ciò che ferve intorno a sé, nella propria comunità.

La storia della pubblicità apparsa sul periodico della nostra città è una modalità per ricostruire la storia complessiva dell'intraprendenza e dell'inventiva che ha costruito il mondo che oggi, con il lavoro di tutti, vogliamo contribuire a sviluppare con una concezione non solamente economica, ma producendo ricchezza intellettuale e socialità utile a tutti. Ringraziamo per questo gli editori e la redazione di 'Jesi e la sua Valle' per averci dato, con grande cortesia e collaborazione, la possibilità di percorrere questo breve ma emozionante viaggio alle radici della nostra memoria, attingendo allo straordinario archivio della rivista, ricco e fecondo patrimonio culturale che sentiamo appartenere a tutta la comunità.



> **1962** copertina del primo numero della rivista 'Jesi e la sua Valle'

PREMIATO STABILIMENTO
MECCANICO

FONDATO NEL 1888

Enrico Marotti

& Figli

JESI - Via Roma, 72 - Tel. 28.16





#### SPANDICONCIME

Adatto per qualsiasi tipo di concime, in polvere, granulare, antiparassitari, sementi da erbaio.



Sublimento e Sede Sociale - BESS (An) - Via Massim, 33 - Tel. 2081



> 1964

> 1965



> 1966











# IPPODROMO S. FLORIANO JESI

CORSE AL TROTTO TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 24 DICEMBRE

Inizio gare alle ore 14,30



> 1967

# INAPLI - JESI

Corsi professionali diurni e serali per la promozione sociale dei lavoratori contro la disoccupazione

- disegnatori tecnici
- meccanici auto scoppio diesel
- saldatori elettrici
- tornitori
- attrezzisti congegnatori







## PANNA 3 VALLI

PASTORIZZATA



igienicamente sicura ideale per la tavola preziosa per ogni buona ricetta di cucina squisita - genuina

NEI MODERNI, FUNZIONALI IGIENICI CONTENITORI A PERDERE "PERGA,,

confezione grande da 1 litro per bar e 1 4 per famiglia



Prodotti:

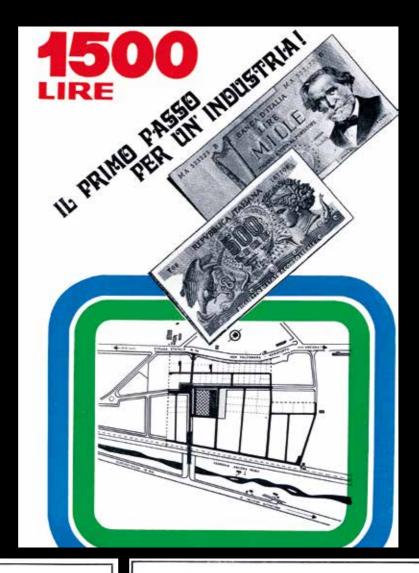
CENTRALE LATTE ALIMENTARE MACERATA - JESI JESI

tel. 48-38



> 1970





Un ambiente elegante



Gasticceria d'alta qualità

## Fotografia Moderna UBALDI



Sviluppo e stampa per dilettanti - ritratti - modasport - attualità - matrimoni - servizi a domicilio lavori industriali - architettura - ripr, scientifiche ricordini - fotoporcellane - ciondoli - ingrandimenti fotobiglietti augurali - fotostatiche - reportage,

VASTO ASSORTIMENTO di materiali: Foto - Cine - Albums - Cornici

Piazza della Repubblica, 14 - Tel. 32.23 - JESI

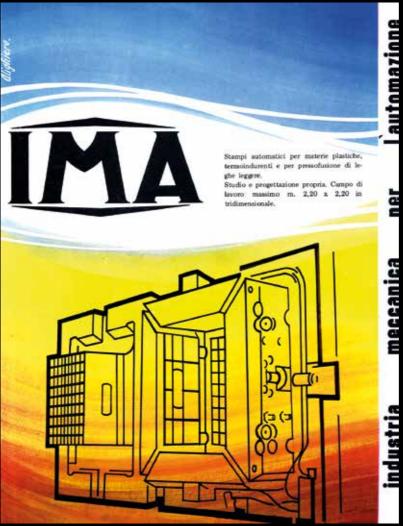
Pasticceria - Pizzeria - Bar

### f.lli ZOPPI

– accurato servizio per rinfreschi

CHIUSURA INVERNALE DEL LOCALE ORE 1 CHIUSURA ESTIVA DEL LOCALE ORE 2

Via San Francesco, 27 - Telefono 49.09 - JESI



La prima azienda di costruzione stampi nata in Vallesina





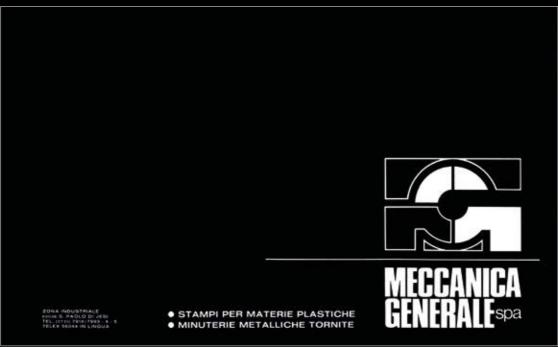
#### > 1975

# cassa di risparmio di Jesi



crescerà insieme ai suoi risparmi

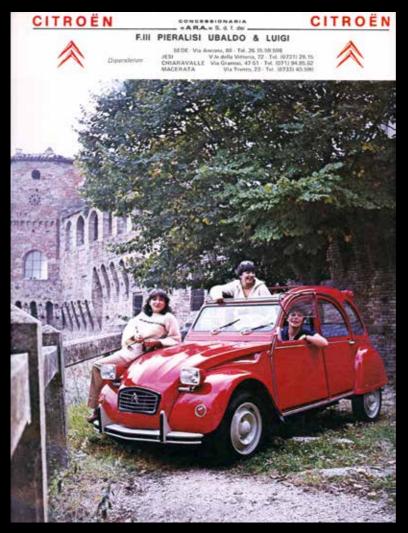




Dalla fusione delle aziende FIB e IMA nasce Meccanica Generale



> 1977



> 1980



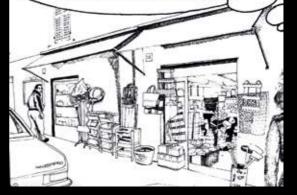
# CASA DELLA PLASTICA VIA N. SAURO, 13 - JESI - TEL. 3169

## (una vera miniera di idee)

GUARDA UN PO'!

.... QUASI, QUASI HO TROVATO IL NEGOZIO GIUSTO PER ACCON-TENTARE FIORELLA .

LEI DICESEMPRE CHE I REGALI PIÙ BELLI SONO QUELLI CHE SERVONO!





non è un dovere, nemmeno un obbligo,

è solo ricordarsi che esistono anche gli altri

> ASSOCIAZIONE VOLONTARI (TALIANI DEL BANGUE Balant d'au, Va attada, I su

in. Co...

#### INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI

di BENEDETTI & MARGARUCCI & C.

"Eseguiamo la progettazione e la costruzione di stampi per articoli tecnici, di arredamento, casalinghi, di imballaggio,

giocattoli, etc...

Ecco uno stampo per "Automobilina Rolls-Royce" in fase di collaudo, su pressa, all'interno del nostro stabilimento. Le dimensioni dello stampo in acciaio sono di:

mm. 1.300 x 750 x 700 h, pari a Kg. 5.500

Sotto: l'automobilina di plastica

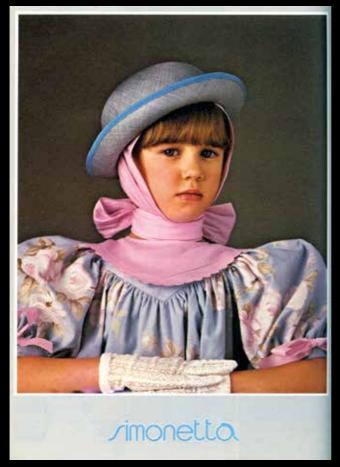
delle dimensioni di mm. 950 x 400 x 350 h ricavata dallo stampo di nostra costruzione. Il giocattolo, rifinito in tutti i particolari, è stato realizzato sia in versione elettrica,

versione elettrica sia a pedali, con frecce e fari funzionanti".



50030 S. MARICELLO (AN) VIA DEL LAVORO, 12 TEL. (0731) 5702 / 6919 - TELEX 560186 CR Jesil > 1980

> 1982







Centro Distribuzione Calzature - Via Gallodoro 65 - JESI

# Vuoi un bel paio di jeans?

# Comprateli.



NUOVO CENTRO ABBIGLIAMENTO VALLESINA

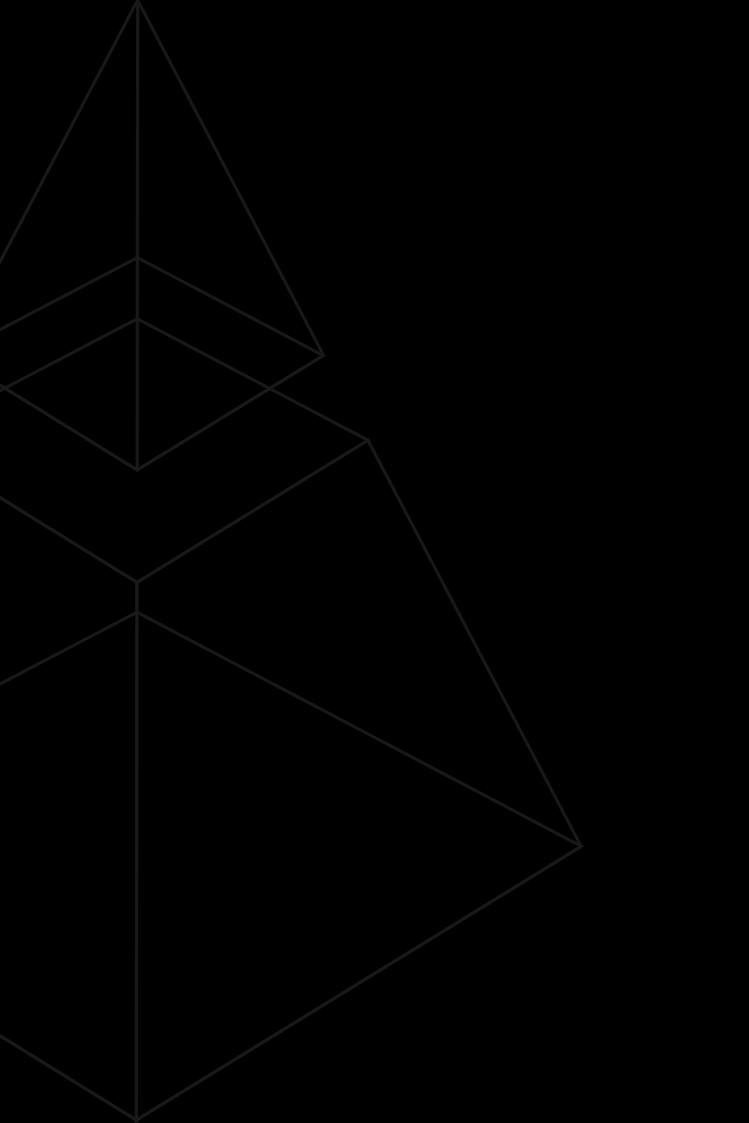
JESI - Via Marche, 1 / CHIARAVALLE - Corso Matteotti, 142 MARKUS

ANCONA - Piazza Cavour, 16 / FABRIANO - Via Dante, 136/138

# il Segnalibro

60035 JESI (AN) - V.le della Vittoria, 77 - Tel. 0731/57181





#### **PREMESSE**

- 35 1.1 Manifesto dell'essere Benefit
- 37 1.2 Il report integrato di una società Benefit

#### **IDENTITÀ AZIENDALE**

- 39 2.1 Storia e contesto socio-economico di riferimento
- 41 **2.2 Valori**
- 44 2.3 Visione aziendale
- 45 **2.4 Mission**

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

- 50 3.1 Stato Patrimoniale
- 54 3.2 Conto Economico
- 56 3.3 Rendiconto finanziario
- 60 3.4 Nota integrativa
- 90 3.5 Relazione sulla gestione

#### **RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE**

- *99* **4.1 Corporate Governance**
- 103 4.2 Ambiente di lavoro e personale dipendente
- 117 4.3 Relazioni con i fornitori
- 121 4.4 Relazioni con i clienti
- 4.5 Relazioni con il territorio e le comunità locali
- *142* **4.6 Ambiente**





tuzioni scolastiche, pubbliche e private; la promozione della

formazione tecnica, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private; l'investimento in innovazione tecnologica con l'acquisizione di strumentazioni tecniche e con la formazione di personale e collaboratori; il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo."

(art. 3 - Statuto Paradisi srl - assemblea dei soci del 27 settembre 2016)

Essere Benefit, significa perseguire finalità che permettano la congrua remunerazione dei soci (profitto) e contestualmente uno sviluppo sostenibile del territorio (beneficio comune). I risultati economici che la Paradisi ha conseguito negli anni, insegnano che esiste una relazione biunivoca tra profitto e beneficio comune. Proviamo ad analizzare questa affermazione sulla base dei numeri .... Negli ultimi 10 anni (2008 - 2018), la società ha manifestato un trend complessivo di crescita (+28% di fatturato - + 220% di utile netto) nonostante nel 2009 si sia registrato un brusco calo del fatturato con un conseguente risultato economico negativo. Sebbene la crisi abbia colpito in maniera evidente anche la Paradisi, consacrando il 2009 come annus horribilis, negli anni successivi l'azienda ha dimostrato di essere in grado di rispondere subito al cambiamento e alle difficoltà. L'azienda è stata capace di mantenere il proprio equilibrio dinamico riuscendo a bilanciare:

# tradizione > innovazione aspetti economico finanziari > aspetti sociali flessibilità di produzione > rigidità degli investimenti breve periodo > lungo periodo

Sebbene possa apparentemente sembrare un teorema senza soluzione, è possibile sostenere che la capacità che ha dimostrato l'azienda di superare la crisi, sia dovuta oltre che alla capacità imprenditoriale, anche alla sensibilità del management di fare impresa in maniera sostenibile e in ottica di creazione di valore aggiunto diffuso per l'intero territorio di riferimento. Un'osmosi continua di valori, cultura, prodotti, ricchezza tra azienda e territorio che crea un rapporto di proficua e reciproca utilità.

## 1.2 Il report integrato di una società Benefit

Il report relativo all'anno 2015 è stato il primo esperimento della società in tema di rendicontazione integrata. Attraverso l'analisi del valore aggiunto creato si analizzò come questo valore era stato distribuito nel territorio. Successivamente all'approvazione del documento, il 27 settembre 2016, i soci decisero di trasformare la società in Benefit ai sensi dell'art. 1, commi da 376 a 382, L. n. 208/2015. La normativa italiana obbliga le società Benefit a redigere annualmente "una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune" da allegare al bilancio. Conjugare la volontà dell'azienda di raccontare le attività svolte nell'anno che hanno contribuito a creare valore per il territorio con l'obbligo di redigere la relazione sopra indicata, è l'obiettivo del report integrato. Come richiesto dalla normativa di riferimento, la valutazione dell'impatto generato deve essere fatta utilizzando uno standard di valutazione esterno. Si è scelto di utilizzare quello proposto dal GRI - G4 (riconosciuto peraltro a livello internazionale). Il report integrato contiene l'analisi di tutte le aree di valutazione proposte dalla normativa:

- governo dell'impresa
- lavoratori
- altri portatori d'interesse (clienti, fornitori e comunità locale)
- ambiente

indicando per ciascuna (ai sensi dell'art. 1, comma 382, L. n. 208/2015):

- > la descrizione degli obiettivi generali e specifici
- > le azioni intraprese per il conseguimento degli stessi
- > le ulteriori attività svolte
- > gli impedimenti
- > la valutazione dell'impatto
- > gli obiettivi per l'esercizio successivo.





Sandro Paradisi, da oltre 30 anni a capo dell'azienda di famiglia, è riuscito a mantenere la qualità artigiana del prodotto organizzando la produzione in maniera industriale e tecnologicamente avanzata.

Interpretare la tradizione in un modo nuovo e coerente con i mutamenti del mercato, ha permesso all'azienda di crescere, di innovare, di sperimentare.

La consapevolezza che solo la competenza, la precisione, la puntualità potessero essere i motori della crescita aziendale, hanno spinto il management ad investire su collaboratori altamente qualificati e su macchinari di ultima generazione.

La crisi economico finanziaria del 2009, dopo anni di costante aumento del business, ha generato un brusco calo del fatturato (35%) dovuto alla diminuzione di lavoro nel settore degli elettrodomestici.

"Sandro Paradisi, da buon timoniere, non poteva che interpretare la crisi come opportunità, perché *"la vera crisi, è la crisi dell'incompetenza"* (Einstein, 1931). Con una virata improvvisa, certo della competenza dei suoi collaboratori, ristruttura e riorganizza l'azienda per produrre per i settori dell'automotive e navale".

La solidità aziendale, la buona patrimonializzazione, le riserve di disponibilità liquide accantonate negli anni hanno permesso all'azienda di investire in ambiti strategici e necessari per portare a compimento il cambiamento di business, con velocità ed efficienza.

L'azienda, come antidoto contro la crisi, ha deciso di investire in tre ambiti: macchinari, personale e organizzazione aziendale. I torni manuali sono stati sostituiti da macchine a controllo numerico di ultima generazione che consentono di ottenere il massimo grado di precisione nelle complesse lavorazioni e finiture di ogni prodotto. L'azienda è attualmente dotata di 82 torni per diametri da 2mm e 65mm ad alta precisione. I nuovi macchinari richiedono nuove competenze ed una nuova cultura aziendale. Grazie ad un intenso programma di formazione continua l'azienda è riuscita a dotarsi di tecnici e mano d'opera altamente qualificata. Questa rinnovata organizzazione aziendale per poter funzionare al meglio è stata affiancata da un sistema di controllo di gestione. Ogni fase del processo produttivo viene attentamente

## > 1982

Dalla M.G. nascono due nuove aziende artigiane

## > 1985

Viene costituita la Paradisi srl, con soci Sandro e Tiziana, figli di Antonio, frutto della fusione delle due ditte artigiane

## > 1989

Muore Antonio, il fondatore dell'azienda

## <u>> 1991</u>

L'azienda si trasferisce nell'attuale sede in Via G. Di Vittorio, a Jesi con circa 1.500 mq ed inizia a produrre per l'elettrodomestico

## > 1997/2000

Certificazione ISO 9001 per la qualità di processo

Certificazione ISO 14001 per la qualità ambientale

## > 2002

L'area produttiva si amplia a 5.000 mq

## > 2009

La crisi internazionale provoca un calo di fatturato del 35%; Paradisi rilancia con importanti investimenti per diversificare la produzione

## > 2010

Certificazione ISO TS 16949 del processo produttivo secondo lo schema automotive

## > 2011

Registrazione del sito secondo la direttiva EMAS.

Recupero della perdita del fatturato avvenuta nel 2009

## > 2014

Si completa l'aggiornamento del parco tecnologico con la sostituzione di oltre 30 macchine in soli 4 anni.

Progetti di miglioramento secondo i principi del "lean thinking"

## > 2016

Elaborazione del primo report integrato relativo all'esercizio 2015

Modifica oggetto sociale per qualificarsi come società Benefit

Registrazione della società Benefit per Camera di Commercio

## > 2017

Ottenimento certificazione B Corp

Acquisizione nuovi spazi produttivi 2000 mq

## > 2018

Trasferimento dello stabile, nuova linea plurimandrino e inserimento di tornio cnc a otto mandrini monitorata per conoscere lo stato di avanzamento e le risorse impiegate.

L'azienda, grazie all'intuizione dell'imprenditore che ha dato luogo ad importanti e mirati investimenti, è riuscita a superare il particolare periodo di crisi, a ricollocarsi su un nuovo mercato nazionale e internazionale garantendo sempre massima efficienza e qualità dei propri prodotti, riportando il fatturato ai livelli pre crisi.

La Paradisi, consapevole che la qualità e la precisione del prodotto, aumentate nonostante la depressione economica, sono direttamente interrelate con le relazioni interne (dipendenti e collaboratori) ed esterne (clienti, fornitori, professionisti, partner ....) che intercorrono con l'ambiente ed il territorio, ha deciso di rendere conto del proprio operato, non solo da un punto di vista economico finanziario, ma anche sotto l'aspetto sociale, ambientale con la prima edizione del report integrato. In questo percorso di trasparenza, la Paradisi, a settembre 2016, si è trasformata in società Benefit e ha ottenuto, nel dicembre 2016, la certificazione "B Corporation". Le società B Corps sono un nuovo modello aziendale che utilizza la forza del proprio business per contribuire a risolvere problemi sociali e ambientali.

La Paradisi srl è stata certificata dalla B Lab, ente americano senza scopo di lucro, per aver soddisfatto i rigorosi standard previsti per prestazioni sociali e ambientali, responsabilità e trasparenza. L'azienda è stata valutata per l'impatto che ha nei confronti dei dipendenti, della comunità, dell'ambiente e dei propri clienti.

## 2.2 Valori

Per un'organizzazione, un "valore" è qualcosa in cui credono tutte le sue componenti e che sta alla base delle scelte e dei comportamenti di chiunque ne faccia parte. I valori costituiscono il patrimonio etico, culturale e professionale che guida quotidianamente le azioni e riflettono, nel mondo circostante, l'attività dell'azienda.

Il sistema dei valori caratterizza l'identità di un'azienda e costituisce le linee guida fondamentali dell'agire dell'impresa. È essenziale che questi valori siano condivisi e accettati dal management e dai dipendenti nelle pratiche individuali, aziendali e di team. Per la Paradisi, i valori su cui fondare il proprio sviluppo e crescita sono:

## Cliente al vertice

Il cliente è al vertice dei valori aziendali; il cliente è il fine ultimo di tutto il lavoro aziendale.

## Rispetto delle Persone

Il lavoro e la dedizione dei dipendenti e dei collaboratori rendono possibile il raggiungimento della mission aziendale. Il personale deve essere motivato ed aiutato a migliorare se stesso e le proprie abilità in quanto, vero protagonista della crescita individuale ed aziendale.

## Ambiente e Territorio

Il territorio è parte essenziale del successo aziendale. Il territorio crea legami, favorisce partnership. L'azienda riceve molto dal territorio in cui opera e, per osmosi, si impegna a preservare l'ambiente favorendo e promuovendo una cultura imprenditoriale volta a ridurre gli effetti indesiderati dei fattori di impatto ambientale.

### Qualità e Precisione

I prodotti, per essere competitivi e riconoscibili sul mercato, devono avere standard qualitativi alti; l'organizzazione, ispirata dai principi del "lean thinking", lavora con la massima efficienza produttiva e gestionale anche grazie all'investimento continuo in macchinari nuovi ed efficienti. La qualità è il frutto di un miglioramento continuo (cfr: Deming Cycle).

### Trasparenza

Le azioni che guidano le relazioni interne ed esterne devono essere contraddistinte da chiarezza ed apertura al dialogo nei confronti di tutti gli interlocutori sociali. Le trasparenze che identificano il logo Paradisi rappresentano in modo significativo l'importanza di tale valore.

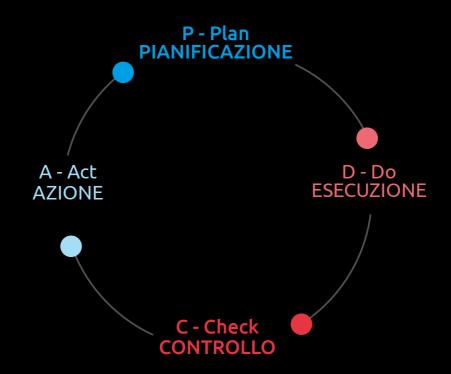
### Innovazione e Tradizione

La tecnologia diventa un investimento imprescindibile per essere leader di mercato memori che non ci può essere innovazione senza mantenere una cultura e un rispetto della tradizione.

## Flessibilità e Velocità

Essere dotati di un parco macchinari, tecnologicamente avanzato, permette di avere una flessibilità produtti-





va che garantisce all'azienda di essere competitiva in un mercato mutevole e di rispondere alle esigenze del cliente con velocità e tempestività.

## **Partnership**

Fornitori, clienti, consulenti lavorano in stretta sinergia con l'azienda condividendone obiettivi, valori e know how.

## 2.3 Visione aziendale

La *vision* rappresenta la curva dell'orizzonte che cattura lo sguardo dell'imprenditore.

La sua forma esatta e la sua colorazione dipendono dai valori aziendali condivisi. Non può esistere una visione precisa e chiara, se l'organizzazione non si riconosce in principi univoci che caratterizzano l'operato aziendale. La visione aziendale definisce la linea di confine che l'impresa vuole raggiungere, orienta le azioni e guida le attività che l'azienda intraprende quotidianamente.

"La ricerca di un equilibrio dinamico" è la vision della Paradisi.

La ricerca dell'equilibrio contraddistingue ogni organismo vivente; anche l'azienda, quale insieme di persone (interne ed esterne) che interagiscono, non può che dover tendere all'equilibrio dinamico di lungo periodo.

Ricercare l'equilibrio significa saper coniugare le aspettative degli attori coinvolti ossia, le performance economiche, finanziarie (essenziali per la sopravvivenza dell'impresa ed importanti per i soci) con le istanze sociali ed ambientali. Solo l'impresa etica, riuscirà a mantenere il proprio vantaggio competitivo sul mercato, altrimenti sarà destinata, producendo ricchezza senza creazione di valore, a scomparire.

L'equilibrio deve possedere, contemporaneamente, due caratteristiche: dinamicità e sguardo al futuro.

Dinamicità, perché l'imprenditore deve saper trovare la strada per andare avanti anche di fronte alle difficoltà coniugando tradizione e innovazione, flessibilità e precisione. Ogni obiettivo raggiunto deve lasciar spazio ad una nuova ambizione.

Deve essere di lungo periodo perché gli obiettivi aziendali e, di conseguenza, i risultati non devono essere effimeri, casuali e mutevoli ma derivare da un processo manageriale strutturato capace di creare un valore stabile nel tempo.

L'imprenditore si sente un equilibrista che nel, percorrere il filo, avverte la precarietà del suo incedere lento.

Se guarda dietro di sé, si accorge che il passato presentava delle certezze che non vede più avanti a sé.

Allo stesso tempo, fa fatica a guardare avanti, verso i propri obiettivi, perché, per non cadere, controlla continuamente il filo stretto su cui cammina, e, non può fare a meno di vedere che, nel vuoto, sotto il filo, la crisi economico - sociale, nel contesto in cui opera l'azienda, è ancora evidente e fa sempre paura...

## 2.4 Mission

È doveroso premettere che l'obiettivo di ogni impresa è il profitto.

Generare profitto significa, in primis, aver remunerato tutti i fattori produttivi (dipendenti, fornitori, stato...); il suo ottenimento è una condizione minima necessaria per la sopravvivenza dell'impresa, nel breve periodo.

La mera ricerca del profitto, non è però sufficiente a creare le condizioni per una crescita durevole di valore.

L'accrescimento di valore, passa attraverso il rispetto dei valori aziendali, i quali hanno posto al vertice, il cliente e la soddisfazione dei suoi bisogni.

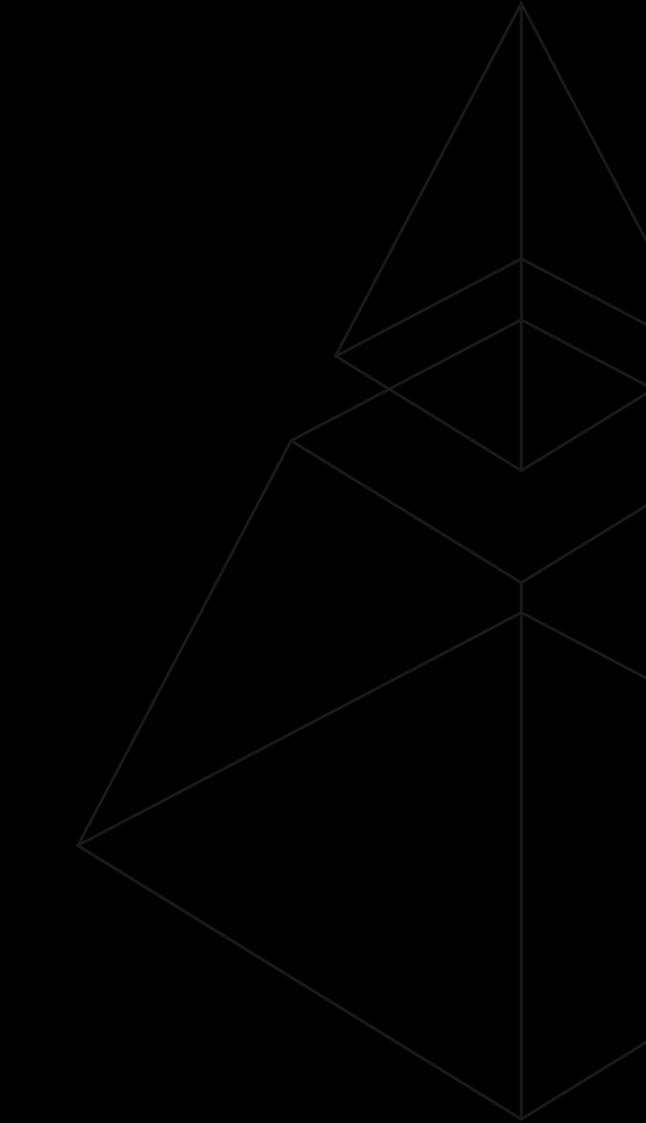
Secondo Sandro Paradisi, la mission della sua azienda non può che consistere "nella continua attenzione alle esigenze del cliente che si esplica nell'utilizzo di materiali naturali con abilità, per trarne oggetti quotidiani di tramite tra il reale e l'immaginato; nell'interpretazione della tradizione in modo nuovo e versatile; nella ricerca di particolari precisi ed ambiziosi con stile elegante e cura minuziosa al fine di crescere e conquistare nuove fette di mercato".

Ogni prodotto è costruito su misura e realizzato in un rapporto costante di collaborazione e sinergia con il cliente. La massima personalizzazione è volta a ottimizzare

le soluzioni in relazione alle diverse esigenze, alla ricerca dei migliori risultati possibili.

La ricerca della qualità e della precisione avviene grazie all'utilizzo di torni di ultima generazione e a collaboratori altamente qualificati, impiegando materiali e accorgimenti tecnici adeguati; la Paradisi è consapevole che solo con investimenti nelle proprie risorse strategiche (persone e macchinari), sia possibile trasformare l'idea progettuale in prodotti quotidiani.

L'attività produttiva non prescinde però dall'attenzione che l'azienda rivolge al rispetto per l'ambiente e alla salvaguardia del territorio; le certificazioni del sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza, da parte di enti esterni accreditati hanno permesso di raggiungere livelli d'eccellenza a dimostrazione dell'impegno in favore della qualità, dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei collaboratori.







## 3.1 Stato Patrimoniale



	31-12-2016	31 12 2011
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92.458	1.168
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.000	16.500
7) altre	41.009	47.419
Totale immobilizzazioni immateriali	144.467	65.087
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.723.341	2.807.331
3) attrezzature industriali e commerciali	43.064	14.635
4) altri beni	47.996	34.776
5) immobilizzazioni in corso e acconti	156.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.970.401	2.856.742
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	989	989
Totale partecipazioni	989	989
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.157	34.224
Totale crediti verso altri	34.157	34.224
Totale crediti	34.157	34.224
3) altri titoli	2.268	2.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	37.414	37.481
Totale immobilizzazioni (B)	4.152.282	2.959.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	107.031	87.707
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	44.969	47.218
4) prodotti finiti e merci	207.533	198.777
Totale rimanenze	359.533	333.702
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.440.415	3.096.939
Totale crediti verso clienti	3.440.415	3.096.939
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.714	223.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	441	441
Totale crediti tributari	139.155	224.210
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415	144.180
Totale crediti verso altri	1.415	144.180
Totale crediti	3.580.985	3.465.329
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.376.045	985.417
3) danaro e valori in cassa	61	206
Totale disponibilità liquide	2.376.106	985.623



D) Ratei e risconti  TOTALE ATTIVO  PASSIVO  A) Patrimonio netto  I - Capitale  IV - Riserva legale  VI - Altre riserve, distintamente indicate  Riserva straordinaria	6.316.624 251.121 <b>0.720.027</b> 1.000.000 200.000	4.784.654 281.483 <b>8.025.447</b> 1.000.000
TOTALE ATTIVO  PASSIVO  A) Patrimonio netto  I - Capitale  IV - Riserva legale  VI - Altre riserve, distintamente indicate  Riserva straordinaria	1.000.000	8.025.447
PASSIVO  A) Patrimonio netto  I - Capitale  IV - Riserva legale  VI - Altre riserve, distintamente indicate  Riserva straordinaria	1.000.000	
A) Patrimonio netto  I - Capitale  IV - Riserva legale  VI - Altre riserve, distintamente indicate  Riserva straordinaria		1 000 000
I - Capitale  IV - Riserva legale  VI - Altre riserve, distintamente indicate  Riserva straordinaria		1 000 000
IV - Riserva legale VI - Altre riserve, distintamente indicate Riserva straordinaria		1 000 000
VI - Altre riserve, distintamente indicate Riserva straordinaria	200.000	1.000.000
Riserva straordinaria		172.797
V . 10 .	2.584.879	2.063.114
Varie altre riserve	4.649 (1)	4.651
Totale altre riserve	2.589.528	2.067.765
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.680)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	701.529	548.968
Totale patrimonio netto	4.471.377	3.789.530
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	19.680	-
Totale fondi per rischi ed oneri	19.680	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	666.403	614.388
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	797.145	581.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.725.021	1.143.284
Totale debiti verso banche	2.522.166	1.725.013
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	452	1.031
Totale debiti verso altri finanziatori	452	1.031
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.621.149	1.600.093
Totale debiti verso fornitori	2.621.149	1.600.093
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.165	66.480
Totale debiti tributari	144.165	66.480
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.918	88.097
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.918	88.097
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.781	130.613
Totale altri debiti	161.781	130.613
Totale debiti	5.549.631	3.611.327
E) Ratei e risconti	12.936	10.202
TOTALE PASSIVO 1	0.720.027	8.025.447
(1)		
	1-12-2018	31-12-2017
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.648	4.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	3

# **Conto Economico**

II 1994 per la Cassa di Risparmio di Jesi è un anno importante.

Fondata nel 1844, celebra 150 anni di impegno concreto, al servizio di una Comunità attiva e legata profondamente alle tradizioni culturali della propria terra.



# **ESCERE**

In questi anni la Cassa di Risparmio di Jesi ha allargato i confini della propria presenza, prima nella vicina Umbria ed in seguito nel Lazio.



L'importante traguardo del 150° dalla Fondazione è sottolineato dalla nuova Sede Centrale, una struttura polivalente, modernissima, realizzata per assicurare servizi efficienti ad una realtà sociale in continua evoluzione.

DMP-LANCO



> 1994

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.984.960	7.948.674
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.508	128.681
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.751	183.951
altri	100.505	71.841
Totale altri ricavi e proventi	122.256	255.792
Totale valore della produzione	9.113.724	8.333.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.554.421	3.374.390
7) per servizi	1.358.325	1.168.642
8) per godimento di beni di terzi	753.560	757.955
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.136.757	1.116.623
b) oneri sociali	378.548	369.073
c) trattamento di fine rapporto	88.550	85.742
e) altri costi	3.980	5.886
Totale costi per il personale	1.607.835	1.577.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.201	14.685
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	832.720	656.815
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.662	15.675
Totale ammortamenti e svalutazioni	871.583	687.175
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.324)	12.175
14) oneri diversi di gestione	26.256	27.131
Totale costi della produzione	8.152.656	7.604.792
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	961.068	728.355
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.211	3.150
Totale proventi diversi dai precedenti	4.211	3.150
Totale altri proventi finanziari	4.211	3.150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.198	16.704
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.198	16.704

# 3.3 Rendiconto finanziario

## Il signor Bianchi è più felice del signor Rossi! Il signor Rossi non va in palestra, è molto stressato, Il signor Bianchi vain è in sovrappeso e non è in palestra, ed è in piena forma grazie ai programmi "LINEACLUB". 'PALESTRA LINEA CLUB' PALESTRA LINEA CLUB aerobica, body building, PALESTRALINEACLUB danza moderna, corpo libero, è a disposizione per informazioni preparazione atletica, riabilitazione, e iscrizioni a Jesi (AN) ginnastica correttiva Via Bocconi, 1 Tel. 0731/211031

> 1995

	31-12-2018	31-12-2017
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.987)	(13.554)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	946.081	714.801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	244.552	165.833
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	244.552	165.833
21) Utile (perdita) dell'esercizio	701.529	548.968

31-12-2018 31-12-2017

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)  Utile (perdita) dell'esercizio 701.529 548.968  Imposte sul reddito 244.552 165.833  Interessi passivi/(attivi) 14.987 13.554  (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (64.822) (41.155)  1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione  Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  Accantonamenti ai fondi 108.230 85.742  Ammortamenti delle immobilizzazioni 867.921 671.500  Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 1.872.397 1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 267.894 (118.104)	Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
Imposte sul reddito244.552165.833Interessi passivi/(attivi)14.98713.554(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività(64.822)(41.155)1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione896.246687.200Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto108.23085.742Accantonamenti ai fondi108.23085.742Ammortamenti delle immobilizzazioni867.921671.500Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto976.151757.2422) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto1.872.3971.444.442Variazioni del capitale circolante netto25.831)(116.507)Decremento/(Incremento) delle rimanenze(25.831)(116.507)Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti(343.476)(285.390)Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi30.362(214.129)Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi2.734588Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto257.894(118.104)Totale variazioni del capitale circolante netto2815.136414.293Altre rettifiche1.021.056(14.987)(13.554)Interessi incassati/(pagati)(14.987)(13.554)(Imposte sul reddito pagate)(153.952)(177.347)	A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Interessi passivi/(attivi)  (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione  Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  Accantonamenti ai fondi 108.230 85.742  Ammortamenti delle immobilizzazioni 867.921 671.500  Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129) Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  3.734 588 Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 942.739 (10.30.149) 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 4.815.136 4.14.293 Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554) (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Utile (perdita) dell'esercizio	701.529	548.968
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (64.822) (41.155)  1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione  Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  Accantonamenti ai fondi 108.230 85.742  Ammortamenti delle immobilizzazioni 867.921 671.500  Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 1.872.397 1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Imposte sul reddito	244.552	165.833
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione  Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  Accantonamenti ai fondi  108.230 85.742  Ammortamenti delle immobilizzazioni  Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  1.872.397 1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi  2.734 588 Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto  2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (13.554) (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Interessi passivi/(attivi)	14.987	13.554
plus /minusvalenze da cessione  Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  Accantonamenti ai fondi 108.230 85.742  Ammortamenti delle immobilizzazioni 867.921 671.500  Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 1.872.397 1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(64.822)	(41.155)
capitale circolante nettoAccantonamenti ai fondi108.23085.742Ammortamenti delle immobilizzazioni867.921671.500Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto976.151757.2422) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto1.872.3971.444.442Variazioni del capitale circolante netto(25.831)(116.507)Decremento/(Incremento) delle rimanenze(25.831)(116.507)Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti(343.476)(285.390)Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi30.362(214.129)Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi30.362(214.129)Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi2.734588Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto257.894(118.104)Totale variazioni del capitale circolante netto942.739(1.030.149)3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto2.815.136414.293Altre rettifiche1.01.4987(13.554)Interessi incassati/(pagati)(14.987)(13.554)(Imposte sul reddito pagate)(153.952)(177.347)		896.246	687.200
Ammortamenti delle immobilizzazioni Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  257.894  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati)  (14.987)  (177.347)			
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  1.872.397  1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze  (25.831)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  (343.476)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi  2.734  S88  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  257.894  (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto  942.739  (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto  2.815.136  414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati)  (14.987)  (13.554)  (Imposte sul reddito pagate)  (153.952)  (177.347)	Accantonamenti ai fondi	108.230	85.742
nel capitale circolante netto  2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  1.872.397 1.444.442  Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Ammortamenti delle immobilizzazioni	867.921	671.500
Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)		976.151	757.242
Decremento/(Incremento) delle rimanenze (25.831) (116.507)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.872.397	1.444.442
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (343.476) (285.390)  Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori 1.021.056 (296.607)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.831)	(116.507)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi 30.362 (214.129)  Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(343.476)	(285.390)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi 2.734 588  Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104)  Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori	1.021.056	(296.607)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 257.894 (118.104) Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.362	(214.129)
Totale variazioni del capitale circolante netto 942.739 (1.030.149)  3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi	2.734	588
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 2.815.136 414.293  Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	257.894	(118.104)
Altre rettifiche  Interessi incassati/(pagati) (14.987) (13.554)  (Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Totale variazioni del capitale circolante netto	942.739	(1.030.149)
Interessi incassati/(pagati)         (14.987)         (13.554)           (Imposte sul reddito pagate)         (153.952)         (177.347)	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.815.136	414.293
(Imposte sul reddito pagate) (153.952) (177.347)	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(14.987)	(13.554)
(Utilizzo dei fondi) (36.535) (90.483)	(Imposte sul reddito pagate)	(153.952)	(177.347)
	(Utilizzo dei fondi)	(36.535)	(90.483)

## Rendiconto finanziario



> 1996

	31-12-2018	31-12-2017
Totale altre rettifiche	(205.474)	(281.384)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.609.662	132.909
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.946.379)	(1.183.491)
Disinvestimenti	-	94.942
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(114.581)	(49.643)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	67	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.996.071)	(1.138.193)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	215.416	(530.315)
Accensione finanziamenti	1.500.000	700.000
(Rimborso finanziamenti)	702.847	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	776.892	169.685
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A $\pm$ B $\pm$ C)	1.390.483	(835.599)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	985.417	1.820.828
Danaro e valori in cassa	206	394
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	985.623	1.821.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.376.045	985.417
Danaro e valori in cassa	61	206
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.376.106	985.623

## 3.4 Nota Integrativa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 701.529. Come sapete, dal 2016, la Società si è trasformata in benefit. Per tale motivo ai sensi della L. 268/2015 viene allegata al presente bilancio, oltre alla relazione sulla gestione, la relazione sul beneficio comune.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Tali principi rappresentano un indispensabile strumento di integrazione e di interpretazione della norma civilistica per la redazione del bilancio e la loro applicazione è sempre stata garantita per gli utilizzatori di una veritiera ed affidabile rappresentazione della situazione aziendale.

L'importanza dei suddetti principi contabili si è ulteriormente accresciuta, a seguito del riconoscimento giuridico della funzione pubblicistica dell'Oic sancito dalla Legge n. 116/2014 di conversione del D.L. n. 91/2014.

Tali documenti, in buona sostanza, sono uno strumento tecnico per operatori ed esperti del settore e rappresentano l'evoluzione della dottrina e, contestualmente, sono riconosciuti come "best practice" da coloro tenuti ad adottarli. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "rettifiche per arrotondamento Euro" alla voce "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti con scadenza superiore a 12 mesi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Nota Integrativa Attivo Immobilizzazioni immateriali

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le spese sui mutui sostenute fino al 31/12/2015 sono ammortizzate in base alla durata dei contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017	Variazioni
144.467	65.087	79.380

•

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.843	30.715	57.305	165.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.675	14.215	9.886	100.776
Valore di bilancio	1.168	16.500	47.419	65.087
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	114.581	-	-	114.581
Ammortamento dell'esercizio	23.291	5.500	6.410	35.201
Totale variazioni	91.290	(5.500)	(6.410)	79.380
Valore di fine esercizio				
Costo	192.425	30.715	57.305	280.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.967	19.715	16.296	135.978
Valore di bilancio	92.458	11.000	41.009	144.467

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti generici e specifici: 10%
- attrezzature: 25%Macchinari: 15,50%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno: 20%
- Mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Telefoni cellulari: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinate, dall'immobilizzazione stessa.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrative sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere n. 13 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

7 Variazio	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018
2 1.113.6	2.856.742	3.970.401

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.292.675	187.821	358.993		8.839.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.485.344	173.186	324.217		5.982.747
Valore di bilancio	2.807.331	14.635	34.776	-	2.856.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.716.726	37.970	35.683	156.000	1.946.379
Ammortamento dell'esercizio	800.716	9.541	22.463		832.720
Totale variazioni	916.010	28.429	13.220	156.000	1.113.659
Valore di fine esercizio					
Costo	9.623.410	225.791	392.576	156.000	10.397.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.900.069	182.727	344.580		6.427.376
Valore di bilancio	3.723.341	43.064	47.996	156.000	3.970.401

## Contratti di leasing in essere

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 1.042.720;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 25.673;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 1.598.316.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'E-SERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotto sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

## Effetti sul patrimonio

- Valore dei beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, comprensivo di eventuali risconti attivi € 1.598.737
- Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio € 9.618
- Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio, comprensivi di eventuali ratei passivi € 1.042.720
- Effetto complessivo netto alla fine dell'esercizio € 441.300

### Effetti sul conto economico

Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato di esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato € 113.933.

## Immobilizzazioni finanziarie

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017	Variazioni
37.414	37.481	(67)

Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
989	989	2.268
989	989	2.268
989	989	2.268
989	989	2.268
	989 989 989	in altre imprese         Partecipazioni           989         989           989         989           989         989

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## Le partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dal Contributo Conai per € 5, per € 258 dal contributo alla società Regionale di Garanzia S.C. a R.L., per € 725 dal contributo al Consorzio Nido Vallesina.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie Altri titoli

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

## Attivo circolante

#### Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO (esclusivamente per le materie prime) ed il costo specifico (per i semilavorati e i prodotti finiti). Non sono stati imputati oneri finanziari.

L'utilizzo di tali metodi di valutazione non ha data luogo a divergenze consistenti rispetto al costo corrente.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio		Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	34.224	(67)	34.157	34.157
Totale crediti immobilizzati	34.224	(67)	34.157	34.157

Variazioni	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018
0	2.268	2.268

Descrizione	Valore contabile
Titoli BNPP-BNL	2.000
Quote sociali BCC	268

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le considerazioni economiche generali, di settore e anche il rischio di paese.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

# Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	87.707	19.324	107.031
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	47.218	(2.249)	44.969
Prodotti finiti e merci	198.777	8.756	207.533
Totale rimanenze	333.702	25.831	359.533

Variazioni	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018
115.656	3.465.329	3.580.985

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.096.939	343.476	3.440.415	3.440.415	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.210	(85.055)	139.155	138.714	441
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.180	(142.765)	1.415	1.415	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.465.329	115.656	3.580.985	3.580.544	441

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.180.134	183.720	76.561	3.440.415
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.155	-	-	139.155
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.415	-	-	1.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.320.704	183.720	76.561	3.580.985

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		41.674	41.674
Utilizzo nell'esercizio		205	205
Accantonamento esercizio		3.662	3.662
Saldo al 31/12/2017		45.131	45.131

## Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

<u>'</u>		Valiazioni
3	2.376.106 985.62	1.390.483

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	985.417	1.390.628	2.376.045
Denaro e altri valori in cassa	206	(145)	61
Totale disponibilità liquide	985.623	1.390.483	2.376.106

Variazioni	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018
(30.362)	281.483	251.121

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	281.483	(30.362)	251.121
Totale ratei e risconti attivi	281.483	(30.362)	251.121

Descrizione	Importo
Maxi canoni di leasing	232.343
canoni di locazioni vari	1.396
assicurazioni	14.177
altri di ammontare non apprezzabile	3.205
Totale	251.121

# Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

# Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

# Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il movimento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b quater)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Variazioni	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018	
681 847	3 789 530	4 471 377	

Valore di inizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
esercizio	Incrementi	Decrementi		
1.000.000				1.000.000
172.797	27.203			200.000
2.063.114	521.765	-		2.584.879
4.651	-	2		4.649
2.067.765	521.765	2		2.589.528
-	(19.680)	-		(19.680)
548.968	152.561	-	701.529	701.529
3.789.530	681.849	2	701.529	4.471.377
	di inizio esercizio 1.000.000 172.797 2.063.114 4.651 2.067.765	di inizio esercizio         Incrementi           1.000.000         -           172.797         27.203           2.063.114         521.765           4.651         -           2.067.765         521.765           -         (19.680)           548.968         152.561	di inizio esercizio         Incrementi         Decrementi           1.000.000         -         -           172.797         27.203           2.063.114         521.765         -           4.651         -         2           2.067.765         521.765         2           -         (19.680)         -           548.968         152.561         -	di inizio esercizio         Incrementi         Decrementi           1.000.000         -         -           172.797         27.203           2.063.114         521.765         -           4.651         -         2           2.067.765         521.765         2           -         (19.680)         -           548.968         152.561         -         701.529

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	В
Riserva legale	200.000	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.584.879	A, B, C
Varie altre riserve	4.649	A, B
Totale altre riserve	2.589.528	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.680)	A, B, C, D
Totale	3.769.848	

### Legenda

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

# Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(19.680)
Valore di fine esercizio	(19.680)

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	2.584.897

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal primo gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto dei versamenti a fondi di previdenza complementare di settore.

#### Debiti

I Debiti con scadenza superiori a 12 mesi sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017	Variazioni
666.403	614.388	52.015
	Trattamento di f	ine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio		614.388
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		88.550
Utilizzo nell'esercizio		36.535
Totale variazioni		52.015
Valore di fine esercizio		666.403

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 2.522.166, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 16.360, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Gli altri debiti al 31/12/2018, pari ad € 161.781 sono così costituiti: Gli altri debiti al 31/12/2018, pari ad € 161.781 sono così costituiti:

		Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
	Debiti verso banche	1.725.013	797.153	2.522.166	797.145	1.725.021
	Debiti verso altri finanziatori	1.031	(579)	452	452	-
	Debiti verso fornitori	1.600.093	1.021.056	2.621.149	2.621.149	
	Debiti tributari	66.480	77.685	144.165	144.165	-
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.097	11.821	99.918	99.918	-
	Altri debiti	130.613	31.168	161.781	161.781	-
•	Totale debiti	3.611.327	1.938.304	5.549.631	3.824.610	1.725.021

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.522.166	2.522.166
Debiti verso altri finanziatori	452	452
Debiti verso fornitori	2.621.149	2.621.149
Debiti tributari	144.165	144.165
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.918	99.918
Altri debiti	161.781	161.781
Debiti	5.549.631	5.549.631

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	60.802
Debiti verso amministratori	4.861
Debiti c/dip. c/ferie e permessi	83.277
Debiti diversi	12.864
Trattenute sindacali	50
Intend. Finanza c/Bollo	180

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

# Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi du-

# Nota Integrativa Conto economico

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

# Valore della produzione

rata superiore a cinque anni.

Riconoscimento ricavi

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.522.166	2.522.166
Debiti verso altri finanziatori	452	452
Debiti verso fornitori	2.621.149	2.621.149
Debiti tributari	144.165	144.165
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.918	99.918
Altri debiti	161.781	161.781
Totale debiti	5.549.631	5.549.631

Variazio	Saldo al 31-12-2017	Saldo al 31-12-2018
2.7	10.202	12.936

Descrizione	Importo
Assicurazioni	11.313
Telefoniche	4
Autostrade	60
Canoni leasing	177
Consumo acqua	445
Interessi passivi	188
Altri di ammontare non apprezzabile	749
Totale	12.936

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.202	2.734	12.936
Totale ratei e risconti passivi	10.202	2.734	12.936

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017		Variazioni
9.113.724	8.333.147		780.577
Descrizione	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.984.960	7.948.674	1.036.286
Variazioni rimanenze prodotti	6.508	128.681	(122.173)
Altri ricavi e proventi	122.256	255.792	(133.536)
Totale	9.113.724	8.333.147	780.577

# Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

# Costi della produzione

# Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Proventi e oneri finanziari

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.990.182
UE	669.987
Extra - UE	324.791
Totale	8.984.960
Totale	8.984.9

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017		Variazioni
8.152.656	7.604.792		547.864
Descrizione	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.554.421	3.374.390	180.031
Servizi	1.358.325	1.168.642	189.683
Godimento di beni di terzi	753.560	757.955	(4.395)
Salari e stipendi	1.136.757	1.116.623	20.134

Variazione rimanenze materie prime Oneri diversi di gestione	(19.324)	12.175 27.131	(31.499)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.662	15.675	(12.013)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	832.720	656.815	175.905
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.201	14.685	20.516
Altri costi del personale	3.980	5.886	(1.906)
Trattamento di fine rapporto	88.550	85.742	2.808
Oneri sociali	378.548	369.073	9.475
Salari e stipendi	1.136.757	1.116.623	20.134

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017	Variazioni
(14.987)	(13.554)	(1.433)

Descrizione	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.211	3.150	1.061
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.198)	(16.704)	(2.494)
Totale	(14.987)	(13.554)	(1.433)

# Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

# Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	19.120
Altri	79
Totale	19.198

Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-1	2-2017	Variazioni
244.552	1	65.833	78.719
Imposte	Saldo al 31-12-2018	Saldo al 31-12-2017	Variazioni
Imposte correnti:	244.552	165.833	78.719
IRES	177.536	115.177	62.359
IRAP	67.016	50.656	16.360
Totale	244.552	165.833	78.719

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	946.081	
Onere fiscale teorico (%)	24	227.059
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Interessi passivi indeducibili	79	
Costi per autovetture	12.138	
Amm.ti non deducibili	15.539	
20% spese telefoniche	1.723	
Spese di rappresentanza	54	
Altri costi non deducibili	2.466	
IMU	5.024	
Quote non deducibili Leasing immob.	39.075	
Quota Irap deducibile	(9.859)	
20% IMU su imm. Strumentali	(1.005)	
Super ammortamento e iper ammortamento	(256.250)	
Detassazione ACE 1,50%	(15.596)	
Imponibile fiscale	739.733	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	177.536	

## Determinazione dell'imponibile IRAP

# Nota Integrativa Altre Informazioni Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

# Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

# Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall' art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per gli strumenti finanziari derivati:

La tipologia del contratto derivato rientra nell'Interest Rate Swap (Tasso Certo), n. contratto 27980791 presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo, è stato sottoscritto con la finalità di copertura del rischio di aumento dei tassi di interesse sul contratto di leasing immobiliare stipulato il 01/05/2017 con la società ICCREA Leasing per un corrispettivo complessivo di € 988.467,51 con scadenza al

Descrizione		Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2	.572.565	
Compensi agli amministratori		235.000	
Contributi su compensi agli amministratori		43.684	
Altri costi non deducibili		76.835	
Deduzioni rilevanti ai fini Irap	1	.511.260	
Imponibile Irap	1	.416.824	
IRAP corrente per l'esercizio		67.016	
Organico	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Impiegati	5	5	0
Operai	34	34	0
Totale	39	39	0

# Amministratori

i 235	5.000

	Numero	Valore nominale
Quote	1.000.000	1
Totale	1.000.000	1

30/04/2027. Il fair value del contratto derivato riferito al 31/12/2018 è pari a  $\in$  -19.680.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i "Fondi per rischi e oneri".

# Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

# Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.) La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

# Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Jesi, 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paradisi Sandro

Il Consigliere Paradisi Tiziana

Il Consigliere Dominici Tonino

# Importo

Beni in Leasing 1.042.893

RISULTATO U ESETCIZIO AL 3 1/12/2016	EUIO	701.329
a riserva straordinaria	Еиго	701.529

# 3.5 Relazione sulla gestione

Signori Soci,

Vi ricordiamo che la presente relazione non costituisce parte integrante del bilancio, ma è un documento informativo autonomo, di carattere principalmente descrittivo, nel quale gli amministratori, ai sensi dell'art. 2428 c.c., forniscono ulteriori informazioni al fine di fornire un'analisi fedele dell'andamento aziendale e del risultato della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto pari a Euro 701.529 dopo aver imputato € 244.552 per imposte e tasse dell'esercizio, € 548.487 per canoni leasing ed aver effettuato ammortamenti per complessivi € 867.921.

Il contesto economico e l'andamento della gestione che hanno condotto a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame trovano riscontro nelle seguenti analisi:

# Condizioni operative e sviluppo dell'attività Andamento generale del mercato

La Società opera nel settore dell'industria metalmeccanica. Secondo Federmeccanica, il significativo miglioramento dell'economia globale registrato nella seconda metà del 2016, ha creato le condizioni per un suo consolidamento nel corso degli anni 2017 e 2018, con la previsione che la fase espansiva dovrebbe proseguire anche nella prima parte del 2019. I dati, relativi all'andamento del comparto metalmeccanico, confermano il consolidamento di una fase di crescita partita nell'ultimo trimestre del 2014, grazie ad un miglioramento della domanda interna e ad un aumento dei flussi di fatturato indirizzati ai mercati esteri. Nello specifico, i volumi di produzione nel secondo trimestre del 2018 sono cresciuti sia rispetto al trimestre precedente (+0,9%) che rispetto all'analogo periodo dell'anno 2017 (+4,9%), pur restando ancora inferiori, oltre il 22%, a quelli del periodo pre-crisi.

#### Andamento della società

La società, nel corso del 2018, in linea con l'andamento del mercato, ha registrato un aumento del fatturato e questo ha prodotto un aumento della redditività.

Il buon risultato positivo conferma la buona struttura economico finanziaria dell'azienda e un'oculata gestione imprenditoriale.

I ricavi dell'Azienda, voce A1 del Conto Economico, sono stati pari a € 8.984.960 ed hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un incremento di circa il 13%.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

## Risultati negli ultimi tre esercizi

	31-12-2018	31-12-2017	31-12-2016
Valore della produzione	9.113.724	8.333.147	7.256.938
Margine operativo lordo	1.706.733	1.144.063	1.008.122
Risultato prima delle imposte	946.081	714.801	561.820

# Conto economico riclassificato

8.984.960 5.670.392	7.948.674 5.227.287	1.036.286
5.670.392	5.227.287	
		443.105
3.314.568	2.721.387	593.181
1.607.835	1.577.324	30.511
1.706.733	1.144.063	562.670
867.921	671.500	196.421
838.812	472.563	366.249
122.256	255.792	(133.536)
(14.987)	(13.554)	(1.433)
946.081	714.801	231.280
946.081	714.801	231.280
244.552	165.833	78.719
701.529	548.968	152.561
	1.607.835 1.706.733 867.921 838.812 122.256 (14.987) 946.081 946.081 244.552	3.314.5682.721.3871.607.8351.577.3241.706.7331.144.063867.921671.500838.812472.563122.256255.792(14.987)(13.554)946.081714.801946.081714.801244.552165.833

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31-12-2018	31-12-2017	31-12-2016
ROE netto	0,19	0,17	0,14
ROE lordo	0,25	0,22	0,20
ROI	0,09	0,09	0,08
ROS	0,11	0,09	0,08
•			
	31-12-2018	31-12-2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	144.467	65.087	79.380
Immobilizzazioni materiali nette	3.970.401	2.856.742	1.113.659
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.698	3.698	
Capitale immobilizzato	4.118.566	2.925.527	1.193.039
Rimanenze di magazzino	359.533	333.702	25.831
Crediti verso Clienti	3.440.415	3.096.939	343.476
Altri crediti	140.129	367.949	(227.820)
Ratei e risconti attivi	251.121	281.483	(30.362)
Attività d'esercizio a breve termine	4.191.198	4.080.073	111.125
Debiti verso fornitori	2.621.149	1.600.093	1.021.056
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	244.083	154.577	89.506
Altri debiti	161.781	130.613	31.168
Ratei e risconti passivi	12.936	10.202	2.734
Passività d'esercizio a breve termine	3.039.949	1.895.485	1.144.464
Capitale d'esercizio netto	1.151.249	2.184.588	(1.033.339)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	666.403	614.388	52.015
Altre passività a medio e lungo termine	19.680		19.680
Passività a medio lungo termine	686.083	614.388	71.695
Capitale investito	4.583.732	4.495.727	88.005
Patrimonio netto	(4.471.377)	(3.789.530)	(681.847)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.690.864)	(1.109.060)	(581.804)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.578.509	402.863	1.175.646
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.583.732)	(4.495.727)	(88.005)
	31-12-2018	31-12-2017	31-12-2016
Margine primario di struttura	318.654	829.779	786.093
Quoziente primario di struttura	1,08	1,28	1,32
Margine secondario di struttura	2.729.758	2.587.451	2.357.445
Quoziente secondario di struttura	1,66	1,87	1,96

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,62. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,71. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,39. L'ammontare dei debiti è da considerarsi appropriato in relazione ai mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,65, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

# Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

	31-12-2018	31-12-2017	Variazione
Depositi bancari	2.376.045	985.417	1.390.628
Denaro e altri valori in cassa	61	206	(145)
Disponibilità liquide	2.376.106	985.623	1.390.483
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	452	1.031	(579)
Quota a breve di finanziamenti	797.145	581.729	215.416
Debiti finanziari a breve termine	797.597	582.760	214.837
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.578.509	402.863	1.175.646
Quota a lungo di finanziamenti	1.725.021	1.143.284	581.737
Crediti finanziari	(34.157)	(34.224)	67
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.690.864)	(1.109.060)	(581.804)
Posizione finanziaria netta	(112.355)	(706.197)	593.842
	31-12-2018	31-12-2017	31-12-2016
Liquidità primaria	1,62	1,91	1,76
Liquidità secondaria	1,71	2,04	1,84
Indebitamento	1,39	1,12	1,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,65	1,87	1,96

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

La società ritiene che l'efficienza produttiva le permetta di accrescere il proprio vantaggio competitivo e di minimizzare gli sprechi e le inefficienze di produzione.

#### Relazione sul beneficio comune

La società ha elaborato, anche per l'anno 2018, la relazione sul beneficio comune ai sensi della L. 208 del 28 dicembre 2015 comma n.382, allegata al bilancio.

La relazione illustra gli obiettivi perseguiti, la valutazione dell'impatto generato ed una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

# Obiettivi raggiunti

Nell'anno 2018 è stato avviato il processo di produzione integrata con Sistemi IT al fine di monitorare le performance produttive, si è provveduto inoltre a risolvere alcune problematiche tecniche e ad apportare quindi modifiche ed accorgimenti, al fine di renderlo il più adeguato possibile alle necessità dell'azienda.

Il percorso di digitalizzazione non si è esaurito nel 2018 ma verrà proseguito anche nel 2019.

# **Prospettive future**

L'anno 2018 si è chiuso con buone performance economiche (aumento del fatturato del 13%, aumento dell'utile

netto del 28%).

I benefici derivanti dall'avvio del percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati – IMPRESA 4.0 e la costante innovazione tecnologica dovrebbero permettere all'azienda di mantenere, per il 2019, buone performance.

A fronte di continui investimenti in macchinari 4.0 sarà necessario continuare una formazione dei dipendenti che dovranno partecipare attivamente alla riorganizzazione in chiave 4.0 dell' intera azienda.

La società, secondo le previsioni economiche -finanziarie elaborate, avrà le risorse finanziarie per poter completare gli investimenti necessari.

#### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Jesi, lì 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paradisi Sandro

Il Consigliere Paradisi Tiziana

Il Consigliere Dominici Tonino

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.716.726
Attrezzature industriali e commerciali	37.970
Altri beni	35.683

## Destinazione risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Еиго	701.529
a riserva straordinaria	Euro	701.529





Obiettivi Generali

La Corporate Governance garantisce il bilanciamento delle specifiche finalità di beneficio comune e di profitto in un'ottica di miglioramento continuo. La Paradisi S.r.l. viene costituita 1985 dai fratelli Sandro e Tiziana Paradisi. Ancora oggi, la Paradisi è di proprietà, pari quota, dei fratelli Sandro e Tiziana Paradisi. Il modello di Corporate Governance adottato è quello tradizionale, così come previsto dall'art. 2380 - bis del Codice Civile.

La sua amministrazione è affidata al Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: i Soci Sandro e Tiziana Paradisi, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e da un Amministratore esterno ed indipendente, Tonino Dominici.

L'organo amministrativo ha i più ampi poteri per il conseguimento dell'oggetto sociale, salvo quanto per legge o per statuto è riservato alla esclusiva competenza dell'assemblea (Cfr. Statuto Paradisi Srl - art. 11).

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sandro Paradisi, viene individuato quale soggetto responsabile cui affidare le funzioni e i compiti per il perseguimento delle finalità sociali. Il Consiglio di Amministrazione, dal 2002, ha delegato alcune funzioni agli Amministratori Delegati, Sandro e Tiziana per la gestione ordinaria della società. Inoltre, Sandro Paradisi è stato individuato quale soggetto delegato alla Tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro.

#### **Obiettivi 2018**

## @NuoveGenerazioni

# Modifiche assetto societario in vista del passaggio generazionale

L'obiettivo del 2017, si amplia subordinando le modifiche della governance alla facilitazione dell'ingresso in azienda delle nuove generazioni.

# Azioni Intraprese

L'attività è in fase di sviluppo, si stanno valutando eventuali modifiche societarie anche in vista del delicato passaggio generazionale che i soci vogliono programmare per favorire l'ingresso in azienda della nuova generazione.



#### **Impedimenti**

I soci hanno deciso di rimandare eventuali decisioni in merito a modifiche societarie.

# @CrescitaSostenibile

## Rinnovo certificazione B-corp

Rinnovare la certificazione B-Corp.

## **Azioni Intraprese**

Obiettivo conseguito.



## Ulteriori Attività 2018

## @CodiceEtico

La Paradisi in qualità di società Benefit, si è voluta dotare di un Codice Etico da condividere con tutti i collaboratori che operano in azienda. Il Codice Etico ha come presupposto l'adozione di una condotta corretta ed equa da parte di tutti gli esponenti della società e di tutti coloro che si rapportano con la stessa.

#### **Valutazioni**

#### **Corporate Governance**

Codice	Indicatore		
G4-1	Dichiarazione dell'amministratore delegato e del presidente in merito all'importanza della sostenibili- tà per l'organizzazione e la sua strategia	Rilevante	Statuto art. 3
G4-2	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	Rilevante	Relazione sul beneficio comune
G4-7	Assetto proprietario e forma legale	Rilevante	Obiettivi generali
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono al più alto di governo	Rilevante	Obiettivi generali
G4-35	Descrizione del processo di delega riguardante gli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Obiettivi generali
G4-36	Responsabilità rispetto agli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Obiettivi generali
G4-38	Composizione del più alto organo di governo	Rilevante	Obiettivi generali
G4-39	Indicazione se il Presidente del più alto organo di governo è anche Amministratore Delegato	Rilevante	Obiettivi generali
G4-40	Descrizione dei processi di selezione e nomina dei componenti il più alto organo di governo	Rilevante	Obiettivi generali
G4-41	Descrizione dei processi utilizzati per assicurare l'assenza di conflitti di interesse	Rilevante	Nomina di un consigliere indipendente
G4-42	Ruolo del più alto organo di governo nello svilup- po delle strategie relative agli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Obiettivi generali
G4-43	Sviluppo delle conoscenze degli aspetti economici, ambientali e sociali da parte del più alto organo di governo	Rilevante	@AltaFormazione
G4-44	Valutazione delle performance del più alto organo di governo rispetto al governo degli aspetti econo- mici, ambientali e sociali	Rilevante	La valutazione delle perfor- mance del più alto organo di governo avviene attraverso la misurazione delle perfor- mance dell'organizzazione
G4-45	Ruolo del più alto organo di governo nell'iden- tificazione e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità relative agli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Relazione sul beneficio comune
G4-46	Ruolo del più alto organo di governo nella verifica dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Relazione sul beneficio comune

# **Corporate Governance**

Codice	Indicatore		
G4-47	Frequenza delle verifiche del più alto organo di governo dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	Rilevante	Annuale
G4-48	Organo che approva il bilancio	Rilevante	Assemblea dei Soci
G4-49	Descrizione del processo di comunicazione con il più alto organo di governo	Non rilevante	
G4-50	Numero e descrizione delle comunicazioni ricevute dal più alto organo di governo	Rilevante	Non ricevute
G4-51	Descrizione delle politiche retributive	Non rilevante	
G4-52	Descrizione del processo di determinazione delle remunerazioni	Non rilevante	
G4-53	Descrizione di come le opinioni degli stakeholder sono considerate nella determinazione delle remu- nerazioni	Non rilevante	
G4-54	Rapporto tra la remunerazione del dipendente con stipendio più elevato e la retribuzione mediana	Non rilevante	
G4-55	Rapporto tra l'incremento percentuale dello stipendio del dipendente con stipendio più elevato rispetto all'incremento mediano	Non rilevante	
G4-56	Missione, valori e principi	Rilevante	@CodiceEtico

# Ambiente di lavoro e personale dipendente

"La motivazione e la professionalità dei dipendenti sono un fattore essenziale per il mantenimento della competitività, la creazione di valore per gli stakeholder e la soddisfazione del cliente."

(cfr. Codice Etico Paradisi S.r.l.)

Giriamo e rigiriamo ogni giorno intorno al valore centrale della persona che, motivata, cerca e trova un equilibrio dinamico nel migliorare se stessa e le proprie abilità, nel piacere di essere protagonista del proprio lavoro, capace di percepire ogni possibilità di miglioramento come un appassionante gioco senza fine.

## Obiettivi Generali

La Paradisi ha riservato, nell'oggetto sociale del proprio Statuto, molta attenzione al "Personale" con l'impegno curarne la formazione, la crescita personale, la motivazione, la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro.

In particolare, nel perseguimento del beneficio comune, la Paradisi indica le seguenti finalità: "la cura e la motivazione del personale con il riconoscimento di premi e formazione", "la promozione della formazione sui temi della sostenibilità, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private", "la promozione della formazione tecnica anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private" e "l'investimento in innovazione tecnologica con l'acquisizione di strumentazioni tecniche e con la formazione di personale e collaboratori" (Cfr. Statuto Paradisi Srl-Oggetto Sociale art.3).

La strategia della Paradisi si basa sulla gratificazione delle persone che partecipano alla realizzazione delle performance aziendali, consapevole che, per avere prodotti di alta precisione, è necessario avvalersi di personale altamente qualificato e motivato al miglioramento continuo. Il tema della sicurezza sul lavoro, per la Paradisi, ricopre un ruolo molto importante ed è considerata un investimento, un fattore di competitività, non un costo. Nell'am-

bito dell'Impresa 4.0, la cultura della sicurezza, legata all'innovazione tecnologica, favorisce un nuovo concetto di "fabbrica" rendendola sicura e sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

#### **Obiettivi 2018**

### @Salute&sicurezza

## Miglioramento ambiente di lavoro

Il magazzino sarà dotato di automazioni che supportino i collaboratori a fare meno sforzi fisici e ridurre il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi.

## Formazione ed informazione sulla sicurezza e salute

Verrà redatto un opuscolo informativo e formativo per i dipendenti in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

## Riduzione inquinamento acustico

Diminuzione del rumore all'interno dell'ambiente di lavoro. L'obiettivo verrà valutato sulla base dell'indicatore per misurare l'inquinamento acustico. Ci si attende di portare la classe di esposizione del reparto linea A/B ad 1 (nella scala di misurazione è il valore più basso di rumorosità).

## @Formazione

# Avvio percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati - impresa 4.0

Ripartendo dall'obiettivo 2017, si intende favorire una gestione della produzione integrata con sistemi IT con l'obiettivo di monitorare la performance aziendali attraverso il collegamento dei torni con terminali informatici.

### Aumento ore di formazione complessive

Al fine di perseguire il cambiamento Impresa 4.0 tramite l'avvio di una produzione integrata, la Paradisi si pone l'obiettivo di formare personale altamente specializzato in materia puntando a superare le 50 ore medie di formazione a dipendente nel corso del 2018.

(cfr. Integrated Reporting 2017 - Obiettivi 2018)

## **Azioni Intraprese**

@Salute&sicurezza



# Miglioramento ambiente di lavoro

Nel corso del 2018, sono stati acquistati due magazzini verticali e un "braccio meccanico" (cioè un impianto per la presa e la manipolazione di cassette) al fine di ridurre gli sforzi fisici dei collaboratori e la relativa movimentazione manuale dei carichi. Ciò ha consentito di ridurre anche l'utilizzo del carrello elevatore.



#### Formazione ed informazione sulla sicurezza e salute

Si è provveduto a redigere l'opuscolo informativo e formativo per i dipendenti in termini di sicurezza e salute sul posto di lavoro che viene riportato di seguito:



## Riduzione inquinamento acustico

È avvenuta una riduzione dell'inquinamento acustico, quindi del rumore sul posto di lavoro. L'obiettivo posto per il reparto A/B nel 2018 è stato conseguito raggiungendo una classe di esposizione del reparto considerato pari al valore più basso di rumorosità, ovvero ad 1.



#### @Formazione

# Avvio percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati - impresa 4.0

Nel 2018 è stato avviato il processo di produzione integrata con sistemi IT al fine di monitorare le performance produttive, si è provveduto inoltre a risolvere alcuni problemi tecnici e ad apportare modifiche ed accorgimenti, così da renderlo il più adequato possibile alle necessità dell'azienda. Il percorso di digitalizzazione non si è esaurito nel 2018 ma verrà proseguito nel 2019.



## **Impedimenti**

Non ci sono stati impedimenti ma si è presa consapevolezza che il processo formativo dovrà necessariamente proseguire anche nel futuro. L'obiettivo di informatizzazione dell'azienda e la conseguente formazione del personale deve essere considerato un obiettivo di lungo periodo.

## Aumento ore di formazione complessive

STATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

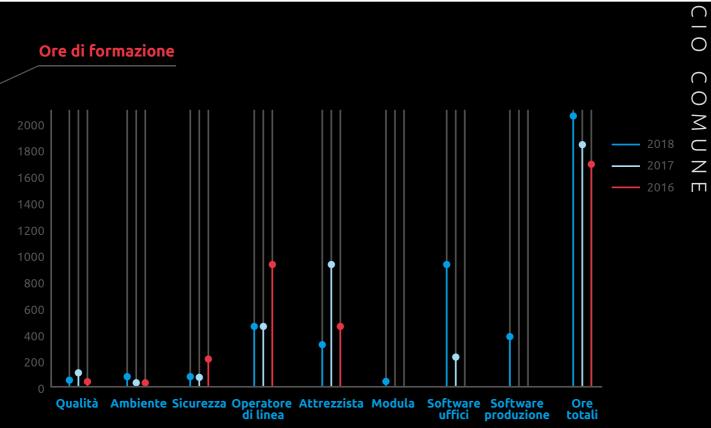
#### Ulteriori Attività 2018

La Paradisi investe continuamente nell'ambito del personale agendo sui fattori che possano rendere l'ambiente di lavoro migliore, sempre più sicuro, più sano e che sia incentivante per una crescita professionale ed economica. Inoltre, l'azienda è molto attenta alle politiche che riguardano la famiglia, sia con riguardo all'inserimento di personale femminile al suo interno che con la possibilità di avere rette vantaggiose per l'iscrizione dei bambini all'asilo nido, oltre alla sensibilizzazione del personale a politiche ambientali.

Tutto ciò consente alla Paradisi di avere personale sempre più professionale e motivato.

Il progetto di formazione promosso da Paradisi non si limita solo a corsi indirizzati all'uso di macchinari, ma anche a corsi per la sensibilizzazione ai problemi relativi alla sicurezza aziendale, a dimostrazione che la società è attenta a minimizzare i rischi connessi all'attività.

L'azienda ha organizzato momenti di formazione e informazione in reparto per portare a conoscenza dei dipendenti che le vittime di un infortunio, soprattutto negli ultimi anni, sono spesso le figure più esperte, a causa evidentemente di un calo di attenzione o di un atteggiamento imprudente. I dipendenti della Paradisi eleggono un loro rappresentante per la sicurezza (RLS) all'interno dell'azienda stessa.



## Formazione media per dipendente

2018 — 55 ore 2017 — 48 ore 2016 — 44 ore

### @DonneLavoro

Un'attenzione particolare la Paradisi la sta rivolgendo all'inserimento di personale femminile all'interno del sistema produttivo che si traduce in un maggior coinvolgimento e investimento sulle figure femminili che trovano sempre più spesso collocazione in reparti storicamente presidiati da uomini.

### @FamigliaLavoro

Un supporto concreto che l'azienda rivolge alle famiglie dei dipendenti è la partecipazione nel consorzio Nido Industria Vallesina, di cui la Paradisi è socio fondatore, che consente alle madri/padri lavoratori di pagare delle rette, per l'asilo nido, inferiori rispetto ai prezzi di mercato.

È una storia di successo quella dell'Asilo Interaziendale Biricoccole, operativo a Jesi sin dal 2005 nato grazie alla proficua collaborazione tra la Cooperativa Cooss Marche ed il Consorzio Nido Industria Vallesina. Un progetto decisamente innovativo, unico nel Centro Italia, che mette a disposizione una struttura in grado di fornire a più aziende il servizio dell'asilo per i figli dei dipendenti con grande flessibilità negli orari e nelle modalità di fruizione coprendo la totalità della giornata lavorativa.

### @Salute

Tema di primaria importanza per l'azienda è prevenire le malattie professionali e gli infortuni, minimizzando i rischi connessi all'attività aziendale; obiettivi che vengono raggiunti, come precedentemente specificato, oltre che con la formazione, tramite la sostituzione costante di macchinari vetusti con quelli dotati di nuove tecnologie a favore della sicurezza e praticità di utilizzo, riuscendo a ridurre in tutti i reparti la classe di rischio di riferimento.

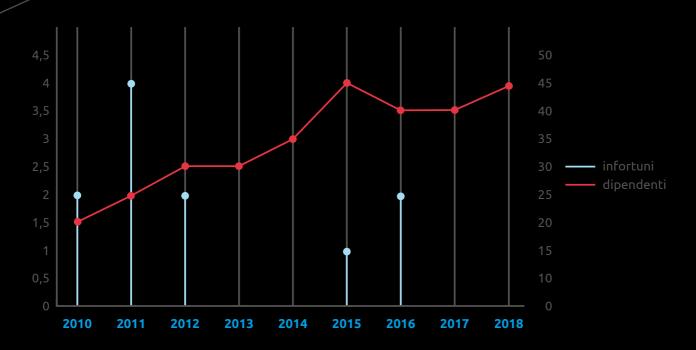
### @Incentivi

La società ha implementato un sistema di misurazione delle performance capace di coinvolgere maggiormente i lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'erogazione di quote di salario variabili al raggiungimento degli stessi.

È stato rinnovato, anche per il 2018, l'accordo integrativo aziendale con il sindacato, che consente ai lavoratori di usufruire del vantaggio economico che prevede la defiscalizzazione e decontribuzione delle somme qualora quest'ultime dovessero essere attribuite ai lavoratori a titolo di premio di risultato, con le adeguate modifiche dovute alle leggi finanziarie.

Il premio previsto per i dipendenti è pari alla somma degli importi connessi agli obiettivi raggiunti in ciascun anno di riferimento sulla base di indicatori quali ROS, Produttività, Resi e Assenteismo individuale. A seconda del livello di inquadramento, il premio per ciascun dipendente varia dai 1.000 ai 2.500 euro lordi.

### Numero infortuni e dipendenti



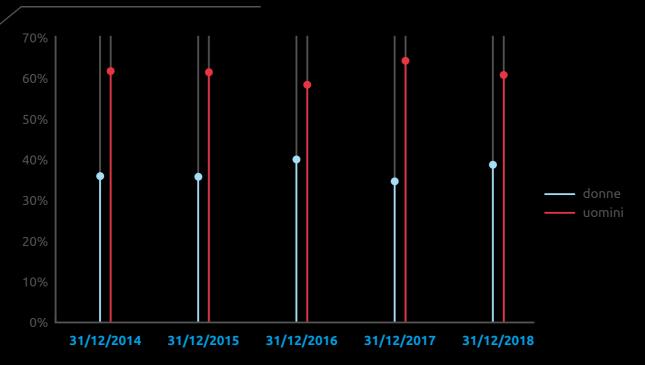
#### @NumeriLavoro

La Paradisi è attenta a monitorare costantemente la corretta distribuzione del personale a seconda del genere, dell'età e dell'anzianità lavorativa, al fine di permettere quanto più possibile un equilibrio "dinamico" all'interno dell'ambiente di lavoro. L'azienda punta a massimizzare le professionalità di ogni collaboratore attingendo dal personale più esperto per formare le nuove generazioni, aprendo al mondo femminile un settore che fino a qualche anno fa era di esclusiva competenza maschile e gestendo al meglio il tasso di turnover onde evitare di disperdere collaboratori sui quali si è investito molto in termini di formazione.

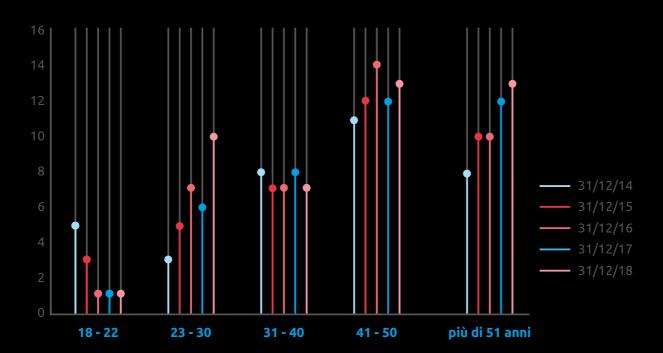
L'età media raggiunta nel corso del 2018 dai dipendenti della Paradisi si attesta sui 41 anni ben al di sotto dell'età media degli occupati in Italia che registra il dato di 44 anni (fonte www.corriere.it/economia del 20/02/2017). Altro numero importante, nell'ottica di un ricambio generazionale, è quello dei collaboratori al di sotto dei 35 anni che rappresentano il 30% del personale della Paradisi, anche in questo, migliorativo rispetto ad una media nazionale del 22% (fonte www.corriere.it/economia del 20/02/2017).

Il personale al 31/12/2018 è composto da 44 dipendenti di cui il 95% assunti con contratto a tempo indeterminato, per la restante parte con contratto a tempo determinato.

### Ripartizioni dipendenti per genere



### Ripartizione dipendenti per classi di età

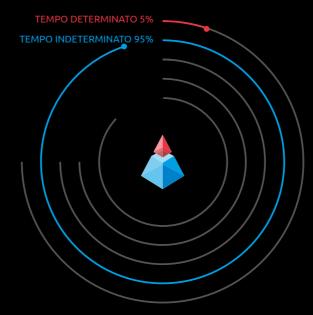


### Valutazioni

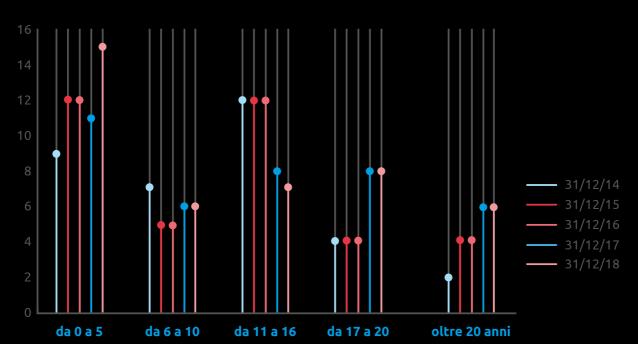
### Pratiche del Lavoro

Platiti	ie del Lavoi o		
Codice	Indicatore		
G4-10	Numero di dipendenti per tipo di contratto, regione e genere	Rilevante	@NumeriLavoro
G4-11	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Rilevante	100%
G4-15	Sottoscrizione di codici di condotta	Rilevante	@Salute&Sicurezza
EU 15	Percentuale di dipendenti che raggiungeranno l'età pensionabile nei prossimi 5 e 10 anni	Rilevante	@NumeriLavoro
G4-LA 1	Numero totale e di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere e regione	Rilevante	@NumeriLavoro
G4-LA 2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Rilevante	@FamigliaLavoro benefit forniti a tutti i dipendenti
G4-LA 3	Ritorno al lavoro e tasso di rientro a seguito di congedo parentale	Non rilevante	
G4-LA 4	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi, compreso se questo periodo di preavviso è specificato nei contratti collettivi di lavoro	Non rilevante	da CCNL
G4-LA 5	Percentuale di lavoratori totali rappresentati nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza che permettono di controllare e informare sui programmi di salute e sicurezza sul lavoro	Rilevante	@Sicurezza
G4-LA 6	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per regione e per genere	Rilevante	@Salute
G4-LA 7	Lavoratori ad alta incidenza o ad alto rischio di infortunio o di malattia professionale	Non rilevante	
G4-LA 8	Argomenti di salute e sicurezza compresi in accordi formali con i sindacati	Non rilevante	
G4-LA 9	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	Rilevante	@Formazione
G4-LA 10	Programmi per la gestione delle competenze e per l'apprendimento continuo che supportano l'occupabilità continua dei dipendenti e li assistono nella gestione della fine carriera	Rilevante	@Formazione @NumeriLavoro
G4-LA 11	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	Rilevante	@Incentivi
G4-LA 12	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	Non rilevante	
G4-LA 13	Rapporto tra salario base maschile e femminile per categoria e per qualifica operativa	Rilevante	a norma di legge
G4-LA 16	Numero di reclami relativi agli impatti riguardanti il lavoro pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	Non rilevante	

### Ripartizione dipendenti per tipologia di contratto



### Ripartizione dipendenti per classi di anzianità lavorativa



### Diritti Umani

**Codice** Indicatore

G4-HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti a relativa valutazione	Non rilevante	

O4 III(I	umani o che sono sottoposti a relativa valutazione		
G4-HR2	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Non rilevante	
G4-HR3	Numero totale di episodi legati a pratiche discrimi- natorie e azioni correttive intraprese	Rilevante	non sono stati segnalati episodi legati a pratiche discriminatorie
G4-HR6	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligatorio e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione	Non rilevante	
G4-HR7	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	Non rilevante	

	F		
G4-HR9	Numero e percentuale delle aree di operatività sottoposte a verifiche in materia di diritti umani	Non rilevante	

Numero di reclami relativi agli impatti riguardanti i G4-HR12 diritti umani pervenuti, affrontati e risolti attraverso Rilevante meccanismi formali di gestione dei reclami

#### Obiettivi 2019

### @Salute&Sicurezza

### Miglioramento ambiente di lavoro

In un'ottica di miglioramento continuo, saranno individuate altre possibili soluzioni, anche attraverso l'acquisto di adeguate attrezzature, al fine di ridurre ancor di più gli sforzi fisici del personale dipendente.

### Istallazione di impianto di climatizzazione

Al fine di migliorare l'ambiente lavorativo, nell'anno 2019 sarà istallato in produzione un impianto di climatizzazione.

### Riduzione sprechi e miglioramento salute

Perseguendo l'obiettivo di riduzione del 100% del rifiuto plastica, la Paradisi si impegna ad acquistare un erogatore d'acqua e a distribuire per ogni dipendente una bottiglia di metallo. Ciò consentirà, per ogni bottiglietta di plastica monouso non acquistata, la riduzione di 80 grammi di CO2 rilasciati in atmosfera, al contempo sarà possibile promuovere la cultura sulla lotta allo spreco di risorse e la riduzione dell'inquinamento.

### @Formazione

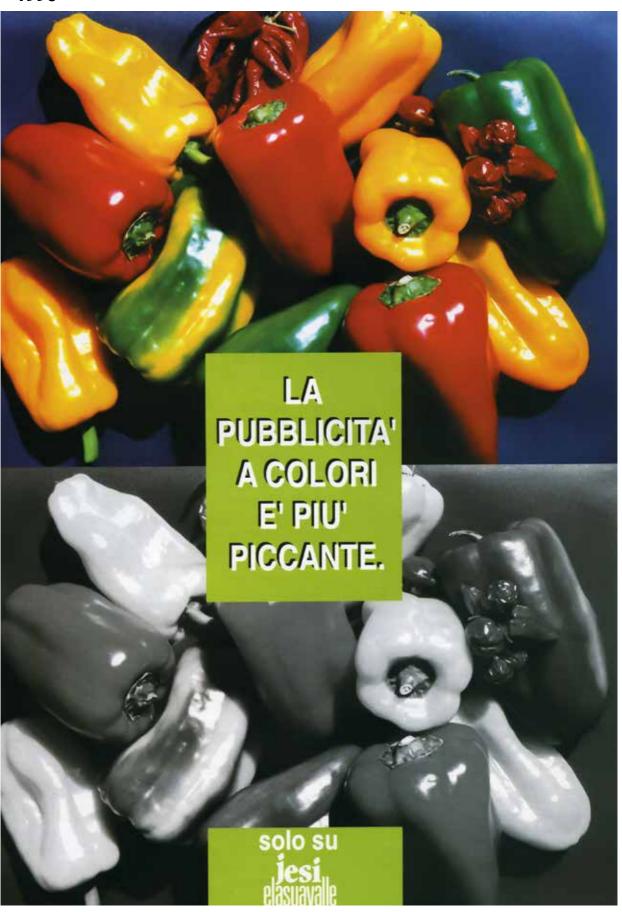
### Prosecuzione percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati - impresa 4.0

Ripartendo da quanto fatto nell'anno 2018, è necessario migliorare ed implementare la gestione della produzione integrata con sistemi IT. Al fine di permettere l'utilizzo di software integrati con le macchine sarà propedeutica la risoluzione dei problemi tecnici di stabilizzazione dell'energia elettrica utilizzata dai torni. L'obiettivo va letto in un'ottica di medio periodo.

### Mantenimento ore di formazione complessive

La Paradisi ponendosi l'obiettivo di formare personale altamente specializzato in materia intende, nell'anno 2019, mantenere l'obiettivo del 2018 ossia il superamento delle 50 ore medie di formazione. Inoltre, nell'anno di riferimento, la formazione interna sarà svolta anche direttamente dagli stessi dipendenti Paradisi, i quali si sono precedentemente istruiti con formatori esterni in modo tale da individuare, tra gli argomenti trattati quelli maggiormente interessanti per l'azienda. La società redigerà un "calendario formativo" interno, per programmare e strutturare la formazione.

### > 1996



### Relazioni con i fornitori

"Il processo di selezione dei fornitori, inoltre, si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità. Per realizzare al meglio i propri prodotti, infatti, è fondamentale instaurare dei rapporti ottimali con i propri fornitori che, quindi, non sono solo interlocutori esterni, ma diventano parte determinante nel processo produttivo e di crescita aziendale e con i quali è importante instaurare un rapporto di stretta collaborazione tecnica e condividere gli obiettivi comuni di qualità, crescita sostenibile e innovazione tecnologica." (cfr. Codice Etico - Paradisi S.r.l.)

### Obiettivi generali

La Paradisi, per realizzare al meglio i propri prodotti, deve instaurare dei rapporti ottimali con i propri fornitori. Gli obiettivi comuni che condivide con gli stessi sono: la qualità, la crescita sostenibile e lo sviluppo tecnologico. Il fornitore non è quindi solo un interlocutore esterno, ma diventa partner fondamentale nel processo di crescita aziendale, con cui istaurare un rapporto di stretta collaborazione e condividerne i valori.

La Paradisi si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, promuove "il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità".

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

### **Obiettivi 2018**

### Condivisione contenuti Codice Etico sul sito

L'Azienda si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, promuove il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che condividono i principi e i valori riportati nel Codice Etico.

(cfr. Integrated Reporting 2016 – Obiettivi 2017)

### Azioni intraprese

La Paradisi S.r.l., nell'anno 2018, è stata particolarmente attenta nel selezionare fornitori strategici presenti sul territorio sulla base dei principi di correttezza e trasparenza e del rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.



Inoltre, ha condiviso nel sito i valori riportati nel Codice Etico, ribadendo la propria adesione ai più elevati standard etici in cui crede e si riconosce.

### Ulteriori Attività 2018

### @SviluppoTerritorio

Paradisi, nella scelta dei propri fornitori strategici (ossia di materie prime e sussidiarie), predilige quelli del territorio di appartenenza.

Nel 2018, quasi la totalità (88,85%) degli acquisti di materie prime e sussidiarie sono stati fatti sul territorio marchigiano, apportando di conseguenza solidità al tessuto economico di riferimento.

#### @Audit

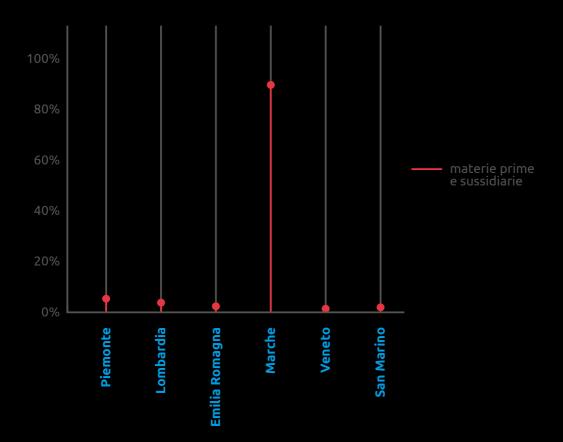
Nell'ottica di un monitoraggio costante del livello qualitativo dei prodotti acquistati e dell'integrità delle aziende fornitrici vengono eseguiti periodicamente dalla direzione aziendale audit al fine di valutare se le attività attinenti alla qualità sono svolte coerentemente a quanto richiesto dagli standard Paradisi pianificati nel sistema di gestione per la qualità.

### @Contenziosi

La società, nel corso del 2018, non ha avuto alcun contenzioso con i fornitori e ha rispettato costantemente i termini di pagamento. Ciò a dimostrazione di una corretta gestione degli approvvigionamenti, del magazzino e in generale di una propensione della Paradisi a mantenere buoni rapporti con i propri partner.

#### @CodiceEtico

Con la redazione del Codice Etico aziendale la Paradisi ha voluto dotarsi di linee guida e regole non solo da applicare al suo interno ma anche nei confronti di tutti coloro che operano con la società. Rientrano tra questi soggetti



anche i fornitori, verso i quali la Paradisi ha attivato un processo di selezione che si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità. La Paradisi "... si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, promuove il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La scelta di fornitori del territorio è motivata anche dal fatto che, in questo modo, la Società ha la possibilità di verificare attentamente e con maggiore facilità il lavoro dei propri fornitori e, soprattutto, di instaurare con loro un rapporto diretto e di lungo periodo. L'Azienda, inoltre, incoraggia una concorrenza libera, aperta e leale, fattore di progresso economico e sociale, astenendosi da comportamenti collusivi, abusi, pratiche discriminatorie o sleali" (cfr. Codice Etico - Paradisi S.r.l.).

### **Valutazioni**

### Valutazione fornitori relativamente agli impatti sulla società

Codice	Indicatore		
G4-12	Descrizione della catena di fornitura	Rilevante	@SviluppoTerritorio
G4-EC9	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Rilevante	@SviluppoTerritorio
G4-LA 14	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti il lavoro	Non rilevante	
G4-LA 15	Impatti riguardanti il lavoro negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non rilevante	
G4-HR4	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi ed azioni intraprese in difesa di tali diritti	Rilevante	@CodiceEtico
G4-HR5	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione	Rilevante	@CodiceEtico
G4-HR10	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti i diritti umani	Non rilevante	
G4-HR11	Impatti riguardanti i diritti umani attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Rilevante	@CodiceEtico
G4-SO9	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti gli impatti sulla società	Non rilevante	
G4-SO10	Impatti negativi sulla società, attuali e potenziali, significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Rilevante	@Audit

### Obiettivi 2019

# Audit dei fornitori: certificati di qualità, sicurezza e codici etici

La Paradisi formerà ed accrediterà una figura professionale interna per gli audit presso i fornitori in merito agli standard di qualità, sicurezza ed etici.

### 4.4 Relazioni con i clienti

Il cliente è al vertice dei valori della Paradisi, è il fine ultimo di tutto il lavoro aziendale.

La crescita professionale, lo sviluppo tecnologico volto al raggiungimento della massima precisione, l'attenzione alla qualità, al dettaglio, tutto è fatto con lo scopo di soddisfare le necessità del cliente.

### Obiettivi generali

Il cliente rappresenta per la Paradisi il punto di arrivo di tutta la progettualità aziendale. Tutte le attività e i progetti che vengono posti in essere dall'azienda hanno come obiettivo quello di massimizzare la soddisfazione del cliente, integrandola con un percorso che abbia un riscontro anche sull'intera comunità in termini di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Clienti fedeli sono la dimostrazione di quanto la Società sia stata capace, negli anni, di raggiungere il proprio obiettivo, ovvero quello di intercettare i bisogni del cliente offrendo prodotti e servizi di alta qualità a prezzi competitivi.

### **Obiettivi 2018**

#### Diminuzione non conformità

Ridurre le ore perse durante la produzione per non conformità riscontrate rispetto alle ore lavorate, con l'obiettivo fissato da raggiungere dell'indicatore specifico I  $_{\rm ore\ perse}$  < 5%. Arrivare ad avere un valore I $_{\rm CQ}$  < 1,5% dei prodotti non conformi rispetto al fatturato.

### Canale b2b "fiera virtuale": monitoraggio accessi

Verificare e valutare il ritorno in termini di accessi sul sito da parte di fruitori/clienti nel primo anno di attivazione per poi impostare una politica di web-marketing volta all'implementazione del numero di visitatori. Ci si attendono almeno sei accessi per l'anno 2018.

#### **Customer satisfaction**

Nell'ottica di mantenere sempre alta l'attenzione verso il cliente finale, consolidando i risultati ottenuti fino ad oggi in termini di fidelizzazione, la Paradisi si pone per il prossimo anno i seguenti obiettivi:

Tasso di Customer Retention Rate (CRR) > 90% Tasso di defezione della clientela < 10% Anzianità media clientela > 15 anni. (Cfr. Integrated Reporting 2017 Paradisi Srl - Obiettivi 2018).

### Azioni intraprese

### Diminuzione non conformità

L'obiettivo posto per la diminuzione di non conformità nel 2018, indicatore specifico I <sub>ore perse</sub> < 5%, è stato conseguito in quanto è stata raggiunta una riduzione delle ore perse rispetto a quelle lavorate pari al 4,74%.

L'indicatore  $I_{CQ}$ , dato dal valore delle non conformità rispetto al fatturato utilizzato dall'azienda per valutare le "non conformità", è stato pari a 1,46% contro un obiettivo che ci si era prefissati minore del 1,5%.



### Canale b2b "fiera virtuale": monitoraggio accessi

Il livello d'interesse riscontrato, sia da parte dei potenziali clienti sia da parte di quelli già acquisiti, è risultato incoraggiante ed è stato utile anche negli incontri con i clienti per approfondire alcuni aspetti.

Il percorso di attivazione del canale B2B non si è esaurito nel 2018, in quanto l'obiettivo dei sei accessi non è stato raggiunto, ma verrà proseguito nel 2019.



### **Impedimenti**

La società non ha adeguatamente promosso lo strumento attraverso l'invio di email di comunicazione. Il risultato ottenuto è comunque sufficiente in quanto la percentuale di accessi risulta essere pari al 16,6% rispetto ai contatti a cui è stato proposto di vistare la fiera virtuale.

### **Customer satisfaction**

Nel 2018, il Customer Retention Rate è stato pari al 93%. Tale dato, leggermente più basso rispetto a quello del 2017 pari al 97%. Conferma, in ogni caso, una clientela molto fi-



delizzata che continua il rapporto lavorativo negli anni premiando e riconoscendo nella Paradisi un livello qualitativo e di servizio elevati. Il tasso di defezione della clientela si conferma in effetti molto basso, attestandosi al 7%. L'anzianità media della clientela ha registrato un dato inferiore rispetto al 2017 poiché è risultata pari a 14 anni.

### **Impedimenti**

L'azienda ha raggiunto gli obiettivi che si era preposta ad eccezione dell'indicatore "anzianità media". Ciò è dovuto all'ingresso nel parco clienti, nell'anno 2018, di nuove realtà che da subito hanno raggiunto una buona posizione nel ranking del fatturato, facendo di conseguenza ridurre l'anzianità media della clientela.

# Ulteriori Attività 2018 @Certificazioni

Le certificazioni del sistema di gestione qualità dei propri prodotti da parte di enti esterni accreditati, hanno permesso alla Paradisi di raggiungere livelli d'eccellenza a dimostrazione dell'impegno in favore della qualità, dell'ambiente che la circonda, della salute e della sicurezza dei propri collaboratori.

Grazie all'utilizzo di macchinari di ultima generazione e collaboratori altamente qualificati, la Paradisi è grado di ottenere il massimo grado di precisione nelle complesse, diverse lavorazioni e finiture di ogni prodotto utilizzando materiali e accorgimenti tecnici adequati.

#### **CERTIFICAZIONI**

UNI ES ISO 9001-2015

REGOLAMENTO CE N. 1221/2009 (EMAS)

IATF 16949:2016

BS OHSAS 18001:2007

ISO 14001:2015

### @Audit

I controlli effettuati secondo la normativa IATF, in merito alla produzione di minuterie tornite di precisione su disegno del cliente per il settore automobilistico, confermano gli elevati standard di prodotto dell'azienda.

### @CustomerSatisfaction

La Paradisi in un'ottica di miglioramento e confronto continuo si sta dotando di strumenti atti a rilevare la percezione dell'azienda sul mercato di riferimento.

Il quadro rappresentativo della soddisfazione dei clienti che viene fuori dai dati raccolti fino ad oggi, riporta un dato molto positivo riguardo la percezione della qualità dei prodotti della Paradisi; per la quasi totalità (93,00%), i clienti abbinano i prodotti Paradisi ad una fascia di alto gradimento. La rilevazione tramite indagine di *customer satisfaction* viene aggiornata ogni due anni.

Un altro indice molto significativo che viene utilizzato dalla Paradisi è il CRR (Customer Retention Rate), ossia il numero di clienti rimasti fedeli a fine periodo rispetto a quelli a inizio periodo e a quelli acquisiti. Nel 2018 il CRR si è attestato al 93% in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (nel 2017 era del 95%), di conseguenza, nel 2017, il tasso di defezione della clientela è aumentato di 2 punti percentuali, risulta quindi essere pari al 7%. Il fatto che la clientela Paradisi è molto solida è anche confermato dal valore dell'anzianità media della clientela, 14 anni è il dato 2018, calo dovuto all'inserimento nel parco clienti di nuove realtà che hanno subito registrato un buon ranking nel fatturato.

### @Contenziosi

La società non ha alcun contenzioso in essere nei confronti dei clienti.

### **Obiettivi 2019**

### Canale b2b "fiera virtuale": monitoraggio accessi

La Paradisi intende impostare una politica di web-marketing in grado di aumentare gli accessi del numero di visitatori ponendosi l'obiettivo per il 2019 di raggiungere almeno il 25% di accessi rispetto agli inviti.

#### **Customer satisfaction**

Nell'ottica di mantenere sempre alta l'attenzione verso il cliente finale, consolidando i risultati ottenuti fino ad oggi in termini di fidelizzazione, la Paradisi si pone per il prossimo anno di mantenere i seguenti obiettivi:

- Tasso di Customer Retention Rate (CRR) >90%
- Tasso di defezione della clientela <10%</li>
- Anzianità media clientela >14 anni.

R

 $\bowtie$ 

	% di risposte ricevute	scadenti	soddisfacenti	buoni	ottimi
2008	50%	0,8%	12,2%	56,7%	28,3%
2010	40%	0,8%	12,2%	40,5%	46,5%
2012	45%	0,5%	11,5%	48,5%	39,5%
2014	40%	0	4,1%	48,0%	48,0%
2016	43%	0	6,5%	66,7%	26,9%
2018	38%	0	1,0%	57,3%	41,7%

### Diminuzione non conformità

Si confermano gli obiettivi del 2018 volti a ridurre le ore perse durante la produzione per non conformità rispetto alle ore lavorate, con l'obiettivo fissato di rimanere con un indicatore specifico  $I_{\rm ore\ perse} < 5\%$ . Mantenere un valore  $I_{\rm cQ} < 1,5\%$  dei prodotti non conformi rispetto al fatturato.

### **Valutazioni**

### Salute e sicurezza dei consumatori

Codice	Indicatore		
G4-PR1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati	Non rilevante	
G4-PR2	Numero totale di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Rilevante	@Diminuzione non conformità
G4-PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	Non rilevante	
G4-PR4	Numero totale di casi di non-conformità a regola- menti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi	Non rilevante	
G4-PR5	Risultati delle indagini di soddisfazione dei clienti	Rilevante	@CustomerSatisfaction
G4-PR6	Vendite di prodotti vietati o contestati	Rilevante	Nessuna
G4-PR7	Totale di casi di non-conformità a regolamenti o codi- ci volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Rilevante	Nessuno
G4-PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Rilevante	Nessuno
G4-PR9	Valore monetario delle principali multe per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	Rilevante	Zero

> 2008

# nate per vincere









### Relazioni con il territorio e le comunità locali

Quel che è buono per il territorio è buono anche per l'azienda. La Paradisi persegue specifiche finalità di beneficio comune che contribuiscono a diffondere una "cultura d'impresa", responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita economica e sociale di tutto il territorio e della comunità.

### Obiettivi generali

La Paradisi interpreta il suo ruolo di impresa quale attore del territorio capace di produrre valore aggiunto per la comunità di riferimento. "In qualità di società Benefit, la società intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse".

"La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo".

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

# Obiettivi 2018 Realizzazione applicazione per smart phone "EAR-LAR"

Realizzazione di un'applicazione (APP) con l'Istituto Tecnico Jesino per il monitoraggio della deriva degli utensili. Il progetto FAB-LAB si compone da due parti fondamentali:

1. Dashboard: Questa parte permette di configurare e parametrizzare l'app in base alle esigenze della commessa aziendale. Attraverso dashboard potranno essere monitorizzati tutti i processi aziendali e il responsabile qualità/commessa potrà seguire l'andamento delle commesse in essere.

2. **App**: il cuore del sistema formato da una MOBILE APP sviluppata per tablet 10" affida l'addetto al controllo ed esecuzione a bordo macchina della commessa selezionata

e in lavorazione; questo sistema gli permetterà di monitorizzare gli avanzamenti con allarmi preventivati per la supervisione della/e macchine di linea.

### Dialogo con territorio

L'organizzazione e la partecipazione ad eventi sul territorio per promuovere la cultura e la crescita della collettività.

### Coinvolgimento di imprenditori sui temi della sostenibilità

La crescita di un territorio passa anche attraverso la creazione di una rete di imprenditori che si impegnano a cooperare per diffondere valore diffuso e condiviso.

### Vicinanza alle popolazioni terremotate

L'ambizioso progetto "Succita Virescit" (si rimanda agli obiettivi 2017) non è terminato con l'inaugurazione della scuola di Pieve Torina, ma deve proseguire con iniziative volte alla ricostruzione economica e sociale dei territori terremotati.

### Sostenere Onlus locali

Continuare a dare un sostegno economico all'Istituto Oncologico Marchigiano Jesi-Vallesina e all'Associazione Oikos Onlus di Jesi, in particolare per le nuove iniziative poste in essere.

(Cfr. Integrated Reporting 2017 Paradisi Srl - Obiettivi 2018)

### Azioni intraprese

### Realizzazione applicazione per smart phone "FAB-LAB"

Nel corso del 2018, si è provveduto a realizzare l'applicazione per smart phone "FAB-LAB" attraverso la collaborazione con l'Istituto Tecnico Statale di Jesi.



#### Dialogo con territorio

"L'impresa del futuro. Tra innovazione e radicamento: come innovare le strategie imprenditoriali cooperative" – Ancona 5 ottobre

L'iniziativa di formazione è stata organizzata da Legacoop Marche con Generazioni Marche e 4Form, si è svolta venerdì 5 ottobre nella Sala di Confidicoop Marche ad Ancona.



Sandro Paradisi è stato uno dei relatori della tavola rotonda organizzata da Legacoop Marche e ha descritto la sua esperienza imprenditoriale nell'affrontare la crisi economica, riconvertendo la produzione a segmenti di mercato diversi da quelli storici di riferimento, investendo importanti risorse sulla formazione dei collaboratori e sulla tecnologia. Ha, altresì, rilevato l'importanza di uno sviluppo sostenibile che tenga in debita considerazione il contesto territoriale, la comunità umana e sociale in cui opera. Attenzione che lo ha portato negli anni a trasformare in Società Benefit, prima tra le realtà industriali marchigiane.

# "PARADISI AL #TIMETOB2018" Bologna 29 dicembre

Il summit delle Benefit Corporation italiane #Time-toB2018, si è tenuto nella suggestiva location del recuperato Opificio Golinelli, a Bologna.

In questa occasione si è parlato della presenza, sempre più numerosa, delle aziende BCorp sia Italia che in tutto il mondo. Dall'analisi dei dati si è potuto osservare un entusiasmo e ottimismo in forte crescita intorno a questo movimento, che però sono accompagnati da grandi preoccupazioni per il futuro del nostro pianeta. Allo stesso tempo è necessario considerare che ci sono tutti i presupposti per cambiare il mondo senza rinunciare al profitto, anzi, aumentandolo. Tali dichiarazioni sono risultate essere condivise da tutti i presenti, la Paradisi ha deciso di aderire alla lettera aperta indirizzata dalla comunità globale delle BCorp ai governi delle nazione del G20:"#GlobalImpactEconomy - Guidare il cambiamento verso una economia a impatto globale". In questo documento emerge come, dopo decenni di prioritarizzazione della crescita del PIL rispetto all'equità sociale che hanno portato a livelli di disuguaglianza senza pari nella storia, sia più che mai urgente costruire un sistema economico che sia al servizio delle persone e del pianeta.

### "ARTIGIANI DI FUTURO. ALLA RICERCA DEL PROPRIO POSTO NEL MONDO" Jesi 20 aprile

Nella sede dell'azienda Paradisi srl si è tenuto l'ultimo degli incontri previsti nella rassegna "PrimaverAc 2018",

patrocinato dall'Assemblea legislativa delle Marche, organizzata dall'Azione cattolica diocesana in collaborazione con il settimanale Voce della Vallesina e il Progetto Policoro della Diocesi di Jesi.

L'incontro ha permesso ai partecipanti di conoscere una realtà della città e di ragionare insieme all'imprenditore, Sandro Paradisi, sulle motivazioni che spingono a considerare "coraggioso" chi oggi investe sui giovani.

### Coinvolgimento di imprenditori sui temi della sostenibilità

### "UMILTÀ ATTENZIONE RISPETTO. TRE IMPRESE, ENRICO MATTEI E LA VISIONE GLOBALE" Ancona 7 luglio

Nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana di Ancona, si è tenuto l'ormai tradizionale appuntamento con il Living Company Report di BoxMarche e l'Integrated Reporting di Paradisi; alle quali si è aggiunta l'azienda Cantori che ha illustrato i principi guida su cui sta costruendo la propria 'Carta dei valori'.

'Umiltà, attenzione, rispetto' sono stati i temi ispiratori dell'evento, patrocinato dal Consiglio Regionale delle Marche.

La presentazione dei bilanci integrati delle aziende sopra citate, è stata l'occasione per riscoprire e valorizzare la figura di Enrico Mattei; anch'egli marchigiano, esempio di uomo e imprenditore 'di Stato', che ha rappresentato un importante modello culturale, di conoscenza e di diffusione del sapere.

### Vicinanza alle popolazioni terremotate

Nel corso del 2018, si è provveduto a mantenere viva l'attenzione, creando una rete tra le persone che intendono ricostruire le comunità nelle terre colpite dal terremoto. Inoltre, la Paradisi ha contribuito alla progettazione dei locali della palestra, che fungeranno anche da centro civico, a completamento del plesso scolastico di Pieve Torina precedentemente edificato anche attraverso il progetto "Succisa Virescit" (cfr. R.I. 2017, pagg.109-117)







#### Sostenere Onlus locali

Si è provveduto anche nel corso del 2018 a finanziare iniziative dello IOM (Istituto Oncologico del Mediteranno) e dell'OIKOS di Jesi.

La Paradisi, fa parte anche delle aziende che si impegnano per un futuro di salute e autodeterminazione per il popolo africano, pertanto si è resa sostenitrice mediante un contributo economico a sostegno dei progetti di AMREF Health Afric, ovvero la più grande organizzazione sanitaria africana che opera nel continente.

Inoltre, ha finanziato altre realtà presenti nel territorio, quali: la Croce Rossa Italiana di Jesi, l'AIRC e l'AVIS.

#### Ulteriori Attività 2018

La società è presente da oltre 50 anni nel tessuto economico e sociale della Vallesina e, come tante altre Piccole Medie Imprese, riconosce l'importanza che ha il territorio nel proprio sviluppo ed è pertanto, fortemente legata alla comunità di cui fa naturalmente parte.

È per questo che nel suo modello di business, c'è l'impegno costante a tutelare i valori etici, le tradizioni e la cultura locale oltre all'impegno verso la comunità che si realizza con l'attenzione alla sostenibilità sociale e ambientale.

### @Anticorruzione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di responsabile del perseguimento del beneficio comune, assicura il rispetto dei valori etici legati alle pratiche di anti-corruzione e si adopera per una corretta comunicazione e formazione all'interno della Paradisi (Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art. 11).

#### @Sport

L'attenzione allo sport ha spinto la Paradisi a partecipare tramite sponsorizzazione al sostenimento della squadra locale Aurora Basket Jesi S.D. A R.L., militante nel campionato italiano professionistico di pallacanestro serie A2.

### **Valutazioni**

### Impatti sulla società

Codice	Indicatore		
G4-16	Appartenenza ad associazioni	Rilevante	Sostegno Onlus locali
EU 22	Numero di persone spostate e compensazioni fornite	Non rilevante	
G4-HR8	Numero di violazioni dei diritti della comunità loca- le e azioni intraprese	Rilevante	Nessuna violazione
G4-SO1	Aree di operatività con implementazione di pro- grammi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo rispetto alle dimensioni aziendali	Rilevante	@DialogoTerritorio
G4-SO2	Aree di operatività con impatti negativi attuali e potenziali significativi sulle comunità locali	Rilevante	Nessuna
G4-SO3	Percentuale e numero totale delle aree di operatività analizzate rispetto ai rischi collegati alla corruzione	Non rilevante	
G4-SO4	Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anti-corruzione	Rilevante	@Anticorruzione
G4-SO5	Incidenti sulla corruzione e azioni intraprese	Rilevante	Nessuno
G4-SO6	Valore totale dei contributi politici, per paese e beneficiario	Rilevante	Nessuno
G4-SO7	Numero totale di azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche e loro risultato	Rilevante	Nessuno
G4-SO8	Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non rispetto di leggi o regolamenti	Rilevante	Zero
G4-SO11	Numero di reclami relativi agli impatti sulla società pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	Rilevante	Nessuno

### Obiettivi 2019

### Dialogo con territorio

L'organizzazione e la partecipazione ad eventi sul territorio per promuovere la cultura e la crescita della collettività.

### Coinvolgimento di imprenditori sui temi della sostenibilità

La crescita di un territorio passa anche attraverso la creazione di una rete di imprenditori che si impegnano a cooperare per diffondere valore diffuso e condiviso.

### Vicinanza alle popolazioni terremotate

Per il 2019 la Paradisi si pone l'obiettivo di incrementare la rete di persone e di enti per mantenere accesa l'attenzio-

ne sulle comunità terremotate. Si cercherà di coinvolgere SLOW FOOD (movimento internazionale che promuove e pubblicizza i prodotti tipici) al fine di promuovere i prodotti tipici delle zone terremotate.

Inoltre, contribuirà alla realizzazione della palestra, utilizzabile anche come centro civico, nella Scuola di Pieve Torina.

### Sostenere onlus locali

Continuare a dare un sostegno economico all'Istituto Oncologico Marchigiano Jesi-Vallesina, in particolare per le nuove iniziative poste in essere.

















































































### 4.6 Ambiente

Semplicemente vogliamo vivere in un ambiente sicuro, pulito e tranquillo.

Per noi è normale, da sempre, sentirci legati al territorio e al contesto sociale del quale siamo naturalmente parte. Tutti noi siamo sensibili e attivamente coinvolti nel gestire, in prima persona e in modo sistematico, le soluzioni finalizzate a ridurre gli effetti indesiderati dei fattori di impatto ambientale. Il monitoraggio e il miglioramento costante delle metodologie per il risparmio energetico e per il riciclaggio, sono per noi gesti quotidiani come bere un bicchier d'acqua.

### Obiettivi generali

"In qualità di società Benefit, la Paradisi intende perseguire, oltre al profitto, **finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse", in particolare "nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la diffusione della cultura d'impresa, **responsabile e sostenibile**, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità" tramite "l'uso prevalente, nell'attività produttiva, di **energie rinnovabili**".

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

#### **Obiettivi 2018**

### Gli obiettivi di miglioramento ambientale

Riduzione consumi olio da taglio (indicatore: Kg di olio acquistato/Kg di materia prima acquista) < 4,5 Kg.

Prevenzione dell'inquinamento: riduzione del 50% della produzione di rifiuto pericoloso di solvente esausto.

# Obiettivo certificazione esterna in ambito ambientale

L'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità dovrà essere verificata da ente certificatore accreditato.

### Acquisto stabilizzatore "smart power"

Il monitoraggio delle interruzioni di energia elettrica è funzionale a risolvere i problemi che causano gli sbalzi di tensione sulla funzionalità delle macchine. La diagnosi delle cause delle micro interruzioni avverrà tramite l'utilizzo dello stabilizzatore di tensione "Smart Power" dotato di un software integrato. L'obiettivo è quello di utilizzare energia costante per migliorare la qualità dei prodotti e ridurre le dispersioni di energia. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà misurato: i) riduzione dei picchi di tensione; ii) riduzione consumi energia in termini di Kwh annui per almeno il 4,5%.

#### Ottenimento certificazione ISO50001:2011

Sempre nell'ambito di una politica energetica rivolta al miglioramento dell'efficienza e alla riduzione dei consumi elettrici, si punterà ad ottenere la certificazione ISO50001:2011 "Sistemi di gestione dell'energia", La norma specifica come organizzare sistemi e processi finalizzati al miglioramento continuo dell'efficienza energetica con la duplice finalità di portare all'azienda benefici economici derivanti dal minore consumo energetico e, alla collettività, la riduzione delle emissioni di gas serra.

(Cfr. Integrated Reporting 2017 Paradisi Srl - Obiettivi 2018)



### Azioni intraprese Gli obiettivi di miglioramento ambientale

L'obiettivo riduzione dell'olio da taglio non è stato raggiunto; mentre, risulta conseguito quello relativo alla riduzione del 50% della produzione del rifiuto pericoloso.

### Impedimenti

L'obiettivo di riduzione del consumo dell'olio da taglio non è stato raggiunto perché è stato acquistato un nuovo tornio, che per essere avviato alla produzione necessita, sulla fase di avviamento, di essere rifornito di olio nuovo. Al fine di raggiungere l'obiettivo sarà necessario attuare

Al fine di raggiungere l'obiettivo sarà necessario attuare una soluzione alternativa quale ad esempio l'acquisto di un macchinario per recuperare e riciclare l'olio da taglio.



# Obiettivo certificazione esterna in ambito ambientale

La certificazione UNI ISO 14001:2015 è stata ottenuta.







### Acquisto stabilizzatore "smart power"

Nell'anno 2018 la Paradisi ha istallato lo stabilizzatore "SMART POWER" che ha permesso di ottenere un flusso più uniforme e lineare di energia elettrica.

Nel 2019 si provvederà a quantificare la variazione così da comprendere l'effettivo miglioramento registrato e la riduzione dell'energia.

### **Impedimenti**

Non è stato tecnicamente possibile completare l'analisi delle cause delle micro interruzioni.



### Ottenimento certificazione ISO50001:2011

La certificazione non è stata ottenuta; si è iniziato il percorso.

### **Impedimenti**

La società non ha avuto il tempo necessario per completare l'iter certificativo che si prevede sarà concluso nel 2019.

### Ulteriori Attività 2018

#### @Sostenibilità

L'azienda già dal 2016 ha realizzato una svolta importante verso la sostenibilità ambientale utilizzando 100% Energia Green per la propria attività industriale, energia prodotta esclusivamente da risorse rinnovabili. L'approvvigionamento del 100% di energia verde è certificato dal fornitore Confindustria Energia ed è garantita attraverso i certificati G.O. (Garanzie di Origine), introdotti a livello europeo dalla Direttiva 2011/77 CE e dal D.M. del 6 luglio 2012.

# "GIRETTO D'ITALIA 2018 - BIKE TO WORK" 20 settembre

La Paradisi è stata tra gli sponsor della manifestazione dedicata alla ciclabilità urbana nella ottava edizione di Giretto d'Italia 2018 – "Bike to work", campionato nazionale di ciclabilità urbana, organizzata da Legambiente e Velo-Love in collaborazione con Euromobility e con la partecipazione di CNH Insutrial e il Comune di Jesi. Tale iniziativa rientra nella cornice della Settimana Europea della Mobilità di settembre 2018 (Mobility Week). Il Giretto d'Italia serve a diffondere un nuovo stile di vita più sostenibile, in particolare promuove la ciclabilità, e quindi l'utilizzo del-

la bici per recarsi al lavoro. L'Azienda ritiene che pedalare è un buon affare, che porta benefit sanitari, riduzione di smog e rumore, abbattimento dei costi ambientali e sociali delle emissioni gas serra.

### **Obiettivi 2019**

### Gli obiettivi di miglioramento ambientale

Considerando la necessità in futuro di acquistare nuovi torni al fine di aumentare la produttività, si ritiene opportuno acquistare un macchinario per recuperare e successivamente riciclare l'olio da taglio.

# Riduzione della produzione di rifiuto pericoloso di solvente esausto

Tenendo presente che l'azienda nel 2018 è riuscita a ridurre del 50% la produzione del rifiuto pericoloso, per l'anno 2019, si pone l'obiettivo portare a 0 il rifiuto solvente.

# Ottenimento certificazione esterna in ambito ambientale

L'attenzione dell'ambiente e alla sostenibilità dovrà essere verificata da ente certificatore accreditato.

### Ottenimento certificazione ISO50001:2011

Si punterà ad ottenere la certificazione ISO50001:2011 "Sistemi di gestione dell'energia", organizzando i sistemi e i processi al fine di migliorare l'efficienza energetica. Ciò consentirà da un lato di apportare all'azienda benefici economici derivanti dal minore consumo energetico e dall'altro lato, alla collettività, la riduzione delle emissioni di gas serra.

### Riduzione della produzione del rifiuto plastica

Tale obiettivo verrà perseguito istallando un erogatore d'acqua e distribuendo ad ogni dipendente una bottiglia di metallo così da eliminare quelle di plastica (l'impatto ambientale negativo è di 80 grammi di CO2 per ogni bottiglia di plastica acquistata).

### Utilizzo energia da fonti rinnovabili

Anche per il 2019, l'azienda vuole mantenere l'obiettivo di utilizzare energia 100% green.



finito di stampare nel mese di settembre 2019 presso Grapho5, Fano

